

RIFIUTI ABBANDONATI: Etra concerta strategie con i Sindaci dei Colli Euganei

Telecamere mobili, numeri dedicati alle denunce e una campagna informativa

È in pieno svolgimento la campagna informativa contro l'abbandono dei rifiuti proposta da Etra ai Comuni dell'area dei Colli Euganei. Il Presidente di Etra Andrea Levorato, nel mese di luglio aveva incontrato a Passo Roverello, a Galzignano Terme, i rappresentanti delle Amministrazioni Comunali del comprensorio dei Colli Euganei. Obiettivo, concertare una politica di contrasto all'abbandono dei rifiuti nel delicato ecosistema del Parco Colli. Abbandoni che, oltre ad una forte ricaduta negativa sull'ambiente, comportano ingenti spese per il recupero e lo smaltimento. Nell'area dei Colli Euganei, dove natura e turismo trovano il loro perfetto connubio, il fenomeno dell'abbandono, pur rimanendo sempre monitorato, impone uno sforzo ingente al personale dei Comuni e di Etra. Due i tipi di abbandoni: quelli dovuti a pic nic o ai gitanti e quelli di chi considera le aree verdi discariche, in alternativa al conferimento nei Centri di raccolta.

Teolo, Rovolon e Torreglia intervengono coi loro addetti, poi i rifiuti recuperati vengono portati al Centro di Raccolta o asportati direttamente dai mezzi di Etra nei passaggi ricompresi nel porta a porta. A Torreglia, però, ad esempio, si spendono circa 10.000 euro all'anno di pulizia dei cestini sparsi sul territorio. A Galzignano si registra un passaggio extra con frequenza settimanale dei mezzi Etra a Passo Roverello e altre zone a rischio: costa circa 5.000 euro all'anno. A Montegrotto Terme il servizio di pulizia del territorio con personale dedicato è quotidiano e prevede una spesa di decine di migliaia di euro all'anno.

I Sindaci delle Amministrazioni dove il Servizio rifiuti è gestito da Etra si sono confrontati col Presidente della multiutility sul strategie e proposte, per meglio fronteggiare la situazione ma anche per approntare per il futuro progetti ad hoc. «In questa battaglia di civiltà credo sia importante coinvolgere tutti: Amministrazioni comunali, Etra e singoli cittadini - commenta il Presidente Levorato -

Per quanto riguarda Etra, intendiamo in futuro dotarci delle telecamere mobili, per aumentare la videosorveglianza nel Parco. I Comuni potranno richiederle in affitto evitando così di doverle acquistare, e inserendo la spesa nei Piani finanziari del servizio rifiuti. La gestione della sorveglianza dovrà essere rigorosamente coordinata con le forze di polizia locali. A questi occhi si devono però aggiungere quelli dei residenti e dei gitanti, che sono invitati a monitorare il territorio, denunciando gli episodi di abbandono dei rifiuti e chi li compie. È necessario diventare dei "controllori ambientali", evitando di girarci dall'altra parte quando qualcuno trasforma in discariche a cielo aperto i luoghi nei quali viviamo. L'omertà favorisce solamente i delinquenti, abili a riversare sugli altri il loro costo sociale. Quando l'abbandono dei rifiuti verrà percepito, e non solo punito, come reato, allora deturpare il territorio sarà molto meno conveniente e se ci si sentirà controllati da moltissimi occhi, allora magari sarà più difficile delinquere. A questo proposito sarebbe opportuno pensare a dei numeri telefonici dedicati alle denunce. Infine, mi sono impegnato ad allestire una campagna informativa proprio sul tema degli abbandoni dei rifiuti sul territorio, con cartellonistiche ad hoc, coinvolgendo tutti i Comuni dove Etra effettua il servizio rifiuti».

L'abbandono di rifiuti è un reato, che prevede sanzioni fino a 3.000 euro. Non sono pochi i casi in cui il responsabile viene individuato. La prassi prevede che il personale di Etra intervenga sul luogo dell'abbandono insieme ad un rappresentante del Comune, di solito un vigile, per ricercare elementi utili che consentano di risalire al responsabile. Non si può abbassare la guardia, gli abbandoni avvengono quasi sempre negli stessi luoghi. Ci sono aree, per esempio, dove si devono effettuare raccolte straordinarie utilizzando camioncini, per la mole di rifiuti da raccogliere! Ecco perché l'utilizzo delle telecamere potrebbe rivelarsi molto utile.

Il danno che chi abbandona rifiuti procura alla collettività, cioè a tutti noi, è enorme. Innanzitutto questo comportamento deturpa l'ambiente, sia dal punto di vista estetico che della salute. Materiali inquinanti come batterie d'auto o vernici e solventi, gasolio e residui di lavorazione delle aziende, gettati in zone sensibili, rischiano di causare conseguenze gravissime e permanenti. I rifiuti speciali ed ingombranti, ma anche cemento e amianto sono tra quelli che purtroppo vengono abbandonati più spesso. Ma, restando nel piccolo, è importante ricordare che oggetti come lattine e plastiche non si degradano se non in centinaia o migliaia di anni.

Altra conseguenza dell'abbandono

è il costo di raccolta e dell'eventuale bonifica. Intervenire per ripristinare un ambiente pulito e sano comporta delle spese, spesso elevate, e sicuramente superiori a quanto servirebbe per trattare correttamente i rifiuti secondo le regole che fortunatamente la maggior parte dei cittadini rispetta. Costi extra, che incidono fino anche al +4% nei piani finanziari, e che, purtroppo, ricadono su tutti. «Un vero danno, a fronte dei risultati eccellenti della raccolta differenziata in questi Comuni dell'area Colli - conclude il Presidente Levorato - dove si supera abbondantemente il 75 e anche l'80%».

**OGNI RIFIUTO
CHE ABBANDONI
NELL'AMBIENTE
TORNA A TE.**



WWW.ETRASPA.IT

CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE
CONTRO L'ABBANDONO DEI RIFIUTI NELL'AMBIENTE



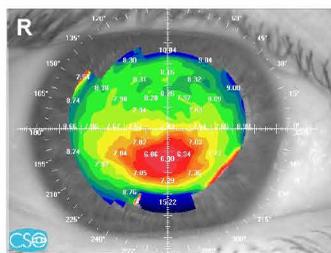
RIVOLUZIONIAMO LA TUA VISTA



OTTICA BARBIERO

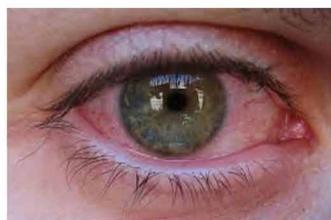
Topografia

La topografia corneale è l'esame d'elezione per l'analisi e lo studio del cheratocono e della curvatura corneale



Fe.I.S., test

Valutazione delle caratteristiche quantitative e qualitative del film lacrimale. Nella sindrome da occhio secco e nella displacrimia



Esami refrattivi

REFRATTOMERIA

Sistema computerizzato per determinare un errore refrattivo

CHERATOMERIA

Metodica rivolta a misurare l'entità dell'astigmatismo della superficie anteriore della cornea



Visite ortottiche



Retinografia



Tonometria



Perimetria (campo visivo)



Contattologia applicata

Lenti morbide
Gas permeabili
Lenti notturne



Occhiali per
ossigenoterapia



SCUOLA PER TRAINING VISIVI

Associazione culturale "Armonia"

Oasi di pace e fratellanza

NOALE

Fondata nel 1987 dal maestro Mario Attombri, l'associazione culturale "Armonia" è attiva nel territorio da ormai trent'anni; è un'organizzazione senza scopi di lucro, ufficialmente riconosciuta dalla Regione Veneto, costituita da persone di diverse età e professione, provenienti anche da città lontane e dall'estero, aperta in modo fraterno a qualsiasi nazionalità, credo, cultura e ideologia. Rispettare "madre terra" con la sua natura, prendersene cura, sentir-

si a lei indissolubilmente congiunti, proteggerla, significa riscoprire consapevolmente il ruolo di privilegio e al contempo di enorme responsabilità che l'uomo ha nei suoi confronti, per vivere con essa e, quindi, con se stessi, in armonia. L'associazione culturale "Armonia" è costituita da persone che hanno una tale visione della realtà e che animate da buona volontà, si sono rimboccate le maniche e liberamente operano e si adoperano a tale scopo. Si tratta di individui che nel profondo rispetto per il creato scorgono un modello culturale, e anche spirituale, opposto ai modelli sociali oggi dominanti. Lo scopo dell'associazione non consiste solo nello sperimentare,

approfondire, portare a termine tale programma di vita e di pensiero, ma di contribuire anche a diffonderlo. E sia tra i giovani, preda di falsi miti, sia tra gli adulti che, sotto la continua pressione degli attuali modelli di vita, tutti corrono il forte rischio di dimenticare il proprio patrimonio interiore e culturale, acquisito fin dall'infanzia. Gli aderenti al gruppo "Armonia" sono convinti che dal loro impegno e dalle loro attività possono nascere stimolanti suggerimenti da offrire alle future generazioni e coltivano la speranza che queste, a loro volta, si impegneranno e si adopereranno per difendere, proteggere, rispettare la natura. Durante tutti questi anni ha



organizzato, presso l'oasi Armonia o presso il palasport di Noale, tavole rotonde su temi vari, ambientali, storico-antropologici, sull'energia pranica organica, sull'economia sostenibile, sull'energia nucleare; incontri interreligiosi che hanno visto la presenza di tanti relatori e maestri spirituali delle più diverse confessioni religiose del mondo; conferenze quali: "Animali dell'entroterra veneto", "I nostri antenati veneti", "Tradizioni e cultura veneta"; dibattiti su temi attuali riguardanti la medicina complementare (omeopatia, fitoterapia, erboristeria, aromaterapia, riflessologia, comunicazione terapeutica con le piante, piramideterapia, cromoterapia). Ha promosso esposizioni di opere artistiche prodotte dagli iscritti e non all'associazione e, dal 2007, mostre di pittura: "Arte & pace", "Echi nella memoria", "Passaporto per il futuro", con il patrocinio della Città di Noale, presso il Palazzo della loggia di Noale. Da anni l'associazione sostiene una iniziativa benefica di raccolta fondi

per la realizzazione dell'ospedale che dovrà sostituire il vecchio dispensario del Sri Kailash Mahasamsthana Ashrama in Bangalore India. Già in seguito allo tsunami, "Armonia" si attivò in aiuto delle popolazioni locali con l'acquisto e la distribuzione di beni di prima necessità ma anche di barche, reti da pesca, attrezzature da lavoro, preziose mucche da latte e medicinali. Perché amare disinteressatamente un fratello bisognoso è amare se stessi. Ciò che si dona con il cuore, con la mano destra, ritorna moltiplicato settanta volte sette alla mano sinistra. Tuttora ispirata e condotta attraverso l'impegno profuso in prima persona dal suo fondatore Mario Attombri in ogni attività promossa dall'associazione, "Armonia", a trent'anni dalla sua fondazione, può a buon diritto considerarsi una delle realtà più attive nel territorio in ambito socio culturale, ambientale e delle iniziative benefiche.

Associazione culturale Armonia

Nuovi lavori alla caserma dei carabinieri

Finalmente una sistemazione completa e definitiva: costo previsto 150.000 euro



SCORZÈ

Nel corso dell'anno 2011 sono stati eseguiti degli interventi di manutenzione straordinaria nella caserma dei carabinieri di Scorzè che hanno interessato l'appartamento destinato al comandante e gli esterni dell'intero immobile: la copertura, le grondaie e pluviali, l'isolamento termico parietale

la tinteggiatura. Attualmente vi è la necessità di rendere accessibile il servizio igienico destinato all'utenza e anche ai soggetti disabili, di rinnovare il servizio igienico nei pressi delle celle di sicurezza di ampliare e rendere più agevoli i locali destinati a ufficio; di ampliare i locali destinati all'archiviazione delle pratiche, spostando la cucina, di installare una bussola all'ingresso della stazione, di instal-

lare un prefabbricato destinato al posteggio di tre autovetture di servizio. I lavori, iniziati nelle scorse settimane, avranno un costo di 150.000 euro e daranno finalmente alla caserma dei carabinieri una sistemazione completa e definitiva.

Nais Marcon

L'Amministrazione comunale ringrazia il vigile Pastrello

Omaggiato un dipendente che ha svolto il suo lavoro con passione

SCORZÈ

In questi giorni il sindaco e la giunta hanno ringraziato l'agente di Polizia locale Gianfranco Pastrello, ormai prossimo al pensionamento, consegnandogli una pergamena per il lungo e onorato servizio, nella quale sono messi in risalto il suo impegno e la sua dedizione al lavoro svolto per tanti anni nel comune di Scorzè. Il suo comandante Mario Gobbo poi, gli ha consegnato la medaglia e la decorazione per la divisa. L'assistente scelto

di Polizia locale Pastrello Gianfranco è stato assunto alle dipendenze del Comune di Scorzè in data 31 dicembre 1986, con il ruolo di agente di Polizia locale ed in questi 30 anni di servizio ha dimostrato capacità, attaccamento alla professione, autonomia, distinguendosi nel settore dell'infortunistica stradale con capacità operativa e di gestione nell'attività di rilievo dei sinistri stradali, in particolar modo nella realizzazione degli elaborati planimetrici. Ha inoltre seguito per molti anni l'attività di educazione stradale in tutti i plessi scolastici di ogni ordine e grado nel territorio, organizzando corsi e attività pratiche a favore dei bambini e dei ragazzi. Da riconoscere infine la grande disponibilità a prestare servizio in qualsiasi situazione anche fuori degli orari di lavoro previsti per eventi imprevedibili o di necessità. L'Amministrazione comunale ed i suoi colleghi hanno voluto così rendere omaggio ad un dipendente che ha svolto il suo lavoro con passione e con grandissimo senso del dovere e lascerà a tutti un esempio da seguire.

Nais Marcon



OGGI LA VERA
NOVITÀ IN CUCINA
È NELLA **GENUINITÀ** E
NELLA **TRADIZIONE**.
E ANCHE NELLE
NOSTRE MANI.



RISTORANTE ITALIANO A NOALE

**LA CORTE DELLE
3 LUNE**

BENVENUTI NEL MONDO INCANTATO!

SIAMO IN LARGO SAN GIORGIO 6/B NOALE (VE)

L'ACCESSO È DALLA GALLERIA DI FRONTE ALLA LOGGETTA.

IL NOSTRO RISTORANTE È IDEALE ANCHE PER:

BANCHETTI, BATTESIMI, COMUNIONI, CRESIME, COMPLEANNI, ANNIVERSARI, ECC...

PRENOTATE E INFORMATEVI: 041 4433967 - 340 9001388

CHIUSO MERCOLEDÌ

f LACORTEDELLE3LUNE - WWW.RISTORANTE3LUNE.IT

Qualunque sia il tuo
OBIETTIVO, ti aiuteremo
a **RAGGIUNGERLO**.

A SETTEMBRE
ti aspettiamo
in Piscina!

NOVITÀ
Settembre 2017

Prenota la tua
PROVA GRATUITA!



Sporting Club Noale
CONI - FIN

Piscine Noale

via De Pol 5, Noale (VE) T. 041.442820
sportingclubnoale.it piscinenoale.it

Il francescano Zorzetto torna a Roma

Bellissima esperienza, una randonné indimenticabile

SCORZÈ

Moreno Zorzetto, 43 anni, è un normalissimo operaio della Grafica veneta, ma da tre anni si dedica alla passione delle lunghe distanze. Nel 2015 grazie all'associazione "Amici di Francesco", conosciuta per alcune delle loro imprese, andò a Roma impiegandoci appena due giorni. Solo dopo un anno scopre e inizia a conoscere il mondo delle randonné (escursioni in bicicletta senza classi-

fica su distanze lunghissime), compiendo numerose corse che vanno dai 200 ai 600 chilometri. Non mollando mai, entra a far parte della nazionale Ari (Associazione randonné Italia). Quest'anno prosegue la sua avventura con un calendario molto impegnativo e che richiedeva molti sacrifici, ma tutto in vista di un'impresa a dir poco ardua e di tutto rispetto, quale la "999 Roma del sud", 1.620 chilometri da percorrere con 18.500 metri di dislivello. Nel frattempo por-

ta a termine più di 20 randonné prima di due delle imprese più emozionanti della sua vita, ma non le ultime: ha girato tutto il nord Italia, da Trieste a Cavour (To). Sconfina in Slovenia, Austria, Germania, Svizzera e Francia, instaurando così nuove amicizie, condividendo gioie e difficoltà: di giorno, di notte, col sole o con la pioggia. Perché i veri randaggi non li ferma niente e nessuno. Ora felice di una stagione piena di emozioni, si gode qualche giorno di ferie



per recuperare le energie per le ultime randonné di settembre. Un ringraziamento particolare va a tutti quelli che lo hanno sostenuto, alla moglie Claudia e ai tre figli (Denise, Nicola ed Ilary) che hanno condiviso con lui tante emozioni. Inoltre si ringrazia l'associazione "Amici di Francesco", "Grafica veneta" e Asd "Sant'Ambrogio vinicola Balan". E così a mezzanotte e un minuto di venerdì 28 luglio, Moreno è partito, da Piavon di Oderzo (Tv) con destinazione

Vaticano, in piazza San Pietro. Sabato a mezzogiorno è arrivato: il tempo di fare due foto, un birra di rito e Moreno ha già ricominciato a pedalare a testa bassa per il ritorno. Domenica, alle 23:30, era di ritorno a Scorzè. Impresa fatta! Visto il tempo in abbondanza per tornare a Piavon, decide di farsi una doccia, riposare un po' e alle luci dell'alba va a chiudere il suo giro, la sua randonné.

Igino Bernardi



Centri estivi per tutta l'estate

Formula da riproporre senza dubbi!

SCORZÈ

Come ogni anno l'Amministrazione comunale di Scorzè ha organizzato i centri estivi per bambini da tre ai dodici anni. La novità di quest'anno è che queste attività giocoso-sportive, tranne una bre-

ve pausa nel periodo di ferragosto, sono continuate per tutta l'estate e si concluderanno proprio il giorno prima dell'inizio dell'anno scolastico. Tutto questo impegno è stato pensato per andare incontro alle esigenze dei genitori che lavorano e non sanno a chi lasciare i figli. Le attività si sono svolte sia in mattinata, sia nell'intera giornata con la possibilità di pranzare. Le proposte sono state le più va-

rie, dai laboratori allo sport, alle esperienze pratiche, agli incontri con esperti su tematiche di vario interesse, al gioco vero e proprio. Ogni giovedì per i richiedenti, c'è stata la possibilità di recarsi in piscina a Noale con un divertimento assicurato all'interno del parco acquatico. Gli animatori, giovani

del comune, laureandi o laureati opportunamente formati, sono riusciti a stabilire con i bambini e con i ragazzi un feeling particolare e alla fine l'esperienza si è rivelata davvero importante e divertente, senza dubbio da riproporre come formula, anche in futuro.

Nais Marcon

Incrocio di via Ronchi

Finalmente sgomberato dalle baracche!

SCORZÈ

Da moltissimo tempo la visibilità dall'incrocio tra via Vittorio veneto e via Ronchi era impedita da alcune baracche abusive sorte nel tempo ma che attualmente rendevano davvero pericolosa la viabilità ed erano state anche la causa di alcuni incidenti stradali. Un lungo lavoro di contatti e di relazioni con i proprietari del terreno sul quale le baracche erano state costruite e con altri cittadini abitanti nella zona che comunque ne usufruivano, hanno portato al convincimento che fosse urgente demolire le baracche e rendere la strada più visibile. Di fronte alle baracche era anche

collocata una statua della Madonna donata a suo tempo dal compianto parroco don Guerrino Zara. Intorno a quella statua, gli abitanti del rione si radunavano nel mese di maggio per recitare il rosario e talvolta anche per la messa. Ora che le baracche sono sta-

te smantellate, la statua sarà collocata nel vicino parco di via dei Soranzo, proprio di fronte alla casa di riposo "Anni sereni" dove sarà meno pericoloso per la gente radunarsi a pregare.

Nais Marcon



Lavori di pubblica utilità

Approvata la convenzione

SCORZÈ

La giunta comunale nella seduta del 24 luglio, ha approvato il rinnovo della convenzione con il tribunale di Treviso per un progetto di pubblica utilità, acconsentendo che fino a quattro persone condannate alla pena del lavoro di pubblica utilità, prestino presso questo Comune attività non retribuita a favore della collettività e individuando le prestazioni da svolgere in modo prevalente nelle attività inerenti la manutenzione

del territorio comunale, dando atto anche che tale attività viene svolta in conformità a quanto disposto dalla sentenza di condanna, nella quale il giudice indica il tipo e la durata del lavoro di pubblica utilità. Sarà il responsabile del Settore gestione Lavori pubblici e Patrimonio la persona incaricata di coordinare le prestazioni dell'attività lavorativa e di impartire le relative istruzioni in merito ai soggetti individuati, redigendo, terminata l'esecuzione delle pena, una relazione, da inviare al giudice che ha applicato la sanzione nella quale si documenterà l'assolvimento degli obblighi inerenti il lavoro svolto dai condannati.

Nais Marcon

Assicura

SNC



MOBILITÀ



CASA



PROTEZIONE



LAVORO



RISPARMIO

UnipolSai

ASSICURAZIONI

ASSICURA SNC di Lara Giuni e Silvia Scapinello
MESTRE • Via Zandonai 8/1 • Tel. 041989900
SCORZÈ • Via Venezia 81 • Tel. 041988933
www.assicurave.it

La biblioteca resta in piazza!

Attività e giochi per tutti fino al 30 settembre



MARTELLAGO

Data la notevole partecipazione riscontrata durante l'iniziativa promossa dal Distretto del commercio e dall'Amministrazione comunale di Martellago dal 24 luglio al 5 agosto scorsi, durante la quale la biblioteca era scesa nella nuova piazza di Maerne con alcuni servizi, con giochi e letture per i bambini, si è deciso di proseguire l'attività fino al 30 settembre. Il successo dell'iniziativa, l'entusiasmo dimostrato e le numerose richieste da parte degli utenti che hanno apprezzato tantissimo l'idea della biblioteca in piazza hanno convinto l'Amministrazione e il personale della biblio-

teca a proseguire. La biblioteca continuerà quindi a esporre, nell'area della piazza antistante l'edificio, alcuni tavolini e ombrelloni con i quotidiani, le riviste, libri per adulti e bambini, film etc. E ancora: un tappetone per far giocare i più piccoli, le scacchiere e persino un pianoforte a disposizione di chi vorrà allietare le mattinate con un po' di musica. La biblioteca proporrà poi a tutti i bambini alcuni giochi da tavolo nelle mattine di martedì e giovedì alle 9:30, mentre ogni venerdì, alla stessa ora, ci saranno le letture ad alta voce. La nuova piazza si sta rivelando una grande opportunità, una naturale estensione della biblioteca e dei suoi servizi che si avvicinano in tal modo anche a quella parte di cittadini non abituata a frequentarla abitualmente. Sono in molti in questi giorni ad aver scoperto che la biblioteca e la piazza possono essere luoghi in cui ci si può fermare a rilassarsi e a fare due

chiacchiere, leggendo un quotidiano, sfogliando una rivista, usando il wi-fi gratuito. Biblioteca come spazio di incontro oltre che luogo di cultura, quindi. A questo proposito, la nuova piazza sarà anche il luogo in cui si svolgerà la "Maratona di lettura" promossa dalla Regione del Veneto nell'ambito del progetto "Il Veneto legge". Venerdì 29 settembre la biblioteca, che partecipa alla maratona, organizzerà eventi e letture per tutta la giornata, sia al suo interno che sull'intera piazza, in collaborazione con l'Istituto comprensivo di Maerne, con l'associazione "Amici della biblioteca" e con l'Università popolare di Martellago. Sarà un'ulteriore occasione e conferma di come si possa vivere la piazza come luogo di aggregazione, di socializzazione, di cultura e di animazione.

Comunicato stampa
Biblioteca comunale di Maerne

Scocca "L'ora di Martellago"

Terzo posto per le azzurrine agli europei di basket

MARTELLAGO

Ci si avvicina al 16 settembre alla decima "L'ora di Martellago", l'unica manifestazione del genere in Italia. Si corre per un'ora, dal maggio 2007, poi passata a settembre, in tarda serata su un circuito cittadino che sviluppa circa 1.500 metri. A tutta birra, dove gli avversari sono simbolicamente e materialmente di due categorie: quelli che ti corrono accanto, davanti, dietro, in pelle e ossa, muscoli e mente, ma forse anche e soprattutto il cronometro. È questo quel qualcosa in

più che ha questa gara, dove non bisogna risparmiarsi assolutamente per 60 minuti, al ritmo più frenetico che le condizioni fisiche possano permettere, ma evitando di tirare troppo, per evitare di "scoppiare" prima del faticoso sparo che decreta la fine dei giri di Martellago. Gara tattica fino ad un certo punto, i primi generalmente insieme fino a tre quarti di gara, dopo non ci si affida più al buonsenso, ma alle gambe: vince chi ne ha di più, chi non teme gli avversari, chi si permette di guardare solo al crono, dosando nell'ultimo quarto d'ora tutte le possibili energie che consentano

di transitare in prima posizione sotto l'arco dell'arrivo. È un circuito cittadino che si snoda tra ali di folla che sostiene i propri beniamini, che ha il suo "village" di gazebo allocato nella centralissima piazza Bertati, il cuore pulsante di Martellago, dove si trovano la linea di partenza e quindi anche l'arrivo, il mega-van per iscrizioni e premiazioni. Nell'arco di un'ora gli uomini arrivano a superare la soglia dei 19 chilometri, mentre le donne si fermano oltre i 16 (essendo cambiato più volte il percorso cittadino non si può parlare in senso assoluto di record del percorso). Oltre al pieno e totale, incondizionato, appoggio dell'Amministrazione comunale, con l'intero Consiglio presente il giorno della gara, innumerevoli sponsor hanno aiutato nel corso degli anni il "Brema running team" (società presieduta dal vulcani-

co e mai domo Giuseppe Marangon) a rendere possibile questa gara. Oltre ad una serie di sponsorizzazioni locali, anche Mizuno ha abbracciato l'idea e sostiene attivamente questa manifestazione. Nell'ultima edizione, corsa il 6 settembre 2016, alla classica formula di un'ora di corsa, si sono affiancate due novità: la prima edizione della

30x2 (due atleti che in staffetta corrono per 30 minuti ciascuno), ma anche (e forse soprattutto) la corsa destinata ai bambini intitolata "Un acquario per Giovanni", destinata a raccogliere fondi per costruire un acquario nel reparto di Oncematologia della Clinica pediatrica dell'università di Padova.

Stefano Grandesso



SUPER OFFERTE PER GLI SPOSI

- RITO CIVILE UFFICIALE in villa o nel parco storico
- SCONTO di € 1.000 per le vostre nozze svolte di domenica e nei giorni festivi
- Oltre il 35% di SCONTO per i matrimoni svolti dal lunedì al venerdì

CONTATTACI
PER UN
SOPRALLUOGO

Ca' Marcello
WEDDING

LEVADA DI PIOMBINO DESE (PD)
TEL: 049 9350340
EMAIL: INFO@CAMARCELLO.IT
WEB: WWW.CAMARCELLO.IT



IL MATRIMONIO DA FAVOLA HA TROVATO CASA





Festa del Baccalà 2017

22 • 23 • 24 e 29 • 30
SETTEMBRE

1 e 5 • 6 • 7 • 8
OTTOBRE

Robegano - Ve

Area Industriale Via dell'Artigianato
info@festeggiamentirobegano.it

PROGRAMMA

● **Venerdì 22, sabato 23, domenica 24** Settembre, weekend dedicato ai giovani con musica etnica e menù a tema.

● **Domenica 24** alle ore 12,30, in collaborazione con la parrocchia di Robegano, si terrà il pranzo comunitario, aperto a tutta la sola comunità di Robegano, dedicato alla giornata di apertura di tutte le attività della nostra parrocchia.

● **Venerdì 29 Settembre**, consueto gran galà del baccalà, cena su prenotazione con degustazione delle pietanze tipiche a base di baccalà e vini pregiati del nostro territorio.

● **Sabato 30 Settembre**, apertura stand enogastronomico, la serata sarà dedicata alla tradizione popolare con canti tipici della realtà contadina in collaborazione con la compagnia "El Moraro". Mentre il pomeriggio sarà dedicato ai ragazzi con una rappresentazione artistica del Mago Cristal dello staff Mistero e Magia di Venezia.

● **Domenica 01 Ottobre**, a partire dal mattino esposizione dei mezzi di primo soccorso in collaborazione con l'Associazione di Protezione Civile di Robegano, mentre in serata ci sarà il saggio d'inizio anno della scuola di musica Noal-Music di Noale.

● **Giovedì 5 Ottobre**, serata dedicata al Trofeo del baccalà in umido in collaborazione con La Venerabile Confraternita del baccalà in umido di Robegano, serata

di degustazione del nostro tipico baccalà in umido aperta al concorso per ristoranti della provincia di Venezia.

● **Venerdì 6 Ottobre**, laboratorio didattico in collaborazione con il docente Sig. Giampaolo Colautti, per i ragazzi dell'istituto comprensivo Pio X di Robegano sul tema "La via dei mulini terra ed acqua", la storia dei Veneti nel bacino idrografico della laguna di Venezia.

La serata oltre allo stand enogastronomico sarà allietata dal gruppo JU e MI con racconto di storie e canzoni della civiltà veneziana.

● **Sabato 7 Ottobre** stand enogastronomico e la serata sarà dedicata alla tradizione popolare con canti tipici della realtà contadina in collaborazione con la compagnia "I Fioi del Filò".

● **Domenica 8 Ottobre**, giornata conclusiva con rappresentazione artistica del Mago Cristal dello staff Mistero e Magia di Venezia, durante il pomeriggio, mentre la serata chiuderà la manifestazione con il gruppo musicale "Di più" e lo spettacolo aperto a tutti i ragazzi presenti, con il lancio delle lanterne.

CORSI DI FORMAZIONE 2016	DATE	ore
Corso per addetti alla manipolazione alimenti	Iscrizioni aperte Date da definire -2017	3
Corso HACCP per Responsabili di attività alimentari	Iscrizioni aperte Date da definire -2017	8
Primo Soccorso - Gruppo A	lunedì 04-11-18-25/09/2017 sabato 11-18-25/11 e 02/12/2017	16
Primo Soccorso - Gruppo B e C	lunedì 04-11-18/09/2017 sabato 11-18-25/11/2017	12
Primo Soccorso - Aggiornamento	mercoledì 20/09/2017	4/6
	sabato 28/10/2017	
	lunedì 20/11/2017	
Antincendio - Rischio Medio	venerdì 20/10/2017 sabato 21/10/2017	8
Antincendio - Rischio Basso	martedì 10/10/2017	4
Agg. Antincendio - Rischio Medio	martedì 27/10/2017	5
Agg. Antincendio - Rischio Basso	lunedì 09/10/2017	2
RSPP - Rischio Alto	martedì e giovedì 12-14-19-21-26-28/09 e 03-05-10-12-17-19/10/2017	48
RSPP - Rischio Medio	martedì e giovedì 12-14-19-21-26-28/09 e 03-05/10/2017	32
RSPP - Rischio Basso	martedì e giovedì 12-14-19-21/09/2017	16
Corso formazione preposti	venerdì 13/10/2017	
Corso di abilitazione per addetti a carrelli elevatori	mercoledì 27/09 e sabato 30/09/2017	12
	sabato 28/10 e 04-11/11/2017	
	venerdì 15/12/2017	
	sabato 16/12/2017	
Corso di abilitazione addetti a macchine movimento terra (scavatori, pale e terne)	Iscrizioni aperte Date da definire -2017	16
Corso per addetti in spazi confinati	Iscrizioni aperte Date da definire -2017	16
Corso di aggiornamento abilitazione per addetti a Trattori agricoli e forestali	Iscrizioni aperte Date da definire -2017	4

CORSI DI FORMAZIONE 2016	DATE	ore
Corso di abilitazione gru a torre	venerdì 06/10 e sabato 07/10/2017	14
Corso di formazione per addetti all'uso di carroponte	Iscrizioni aperte Date da definire -2017	4
Corso di abilitazione addetti a piattaforme aeree	venerdì 29/09 e sabato 30/09/2017	10
Corso di abilitazione gru su autocarro	Iscrizioni aperte Date da definire -2017	12
Corso completo per addetti all'uso, montaggio e smontaggio ponteggi	Iscrizioni aperte Date da definire -2017	28
Corso di aggiornamento Ponteggi	sabato 11/11/2017	4
Formazione Generale dei Lavoratori	venerdì 13/10/2017	4
Formazione Specifica - personale in aziende a Rischio Basso (scuole commercio e ristorazione)	venerdì 20/10/2017	4
Formazione Specifica - Rischio Alto (legno, lav. metalli, gomma e plastica, costruzione e impiantisti)	venerdì 27/10 e 03-10/11/2017	12
RLS - Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza	martedì e giovedì 05-07-12-14-19-21-26-28/09/2017	32
RLS - Agg.to 4 h per aziende < 50 dipendenti	martedì 21/11/2017	4
RLS - Agg.to 8 h per aziende > 50 dipendenti	martedì 21/11/2017 giovedì 23/11/2017	8
Agg.to RSPP - rischio basso	mercoledì e venerdì 13-15/09/2017 sabato 18/11/2017	6
Agg.to RSPP - rischio medio	mercoledì e venerdì 13-15-20/09/2017 sabato 18-25/11/2017	10
Agg.to RSPP - rischio alto	mercoledì e venerdì 13-15-20-22/09/2017 sabato 18-25/11/ e 02/12/2017	14

Tutti i costi della formazione possono essere rimborsati dal fondo interprofessionale a cui è iscritta l'azienda. Lo studio si riserva di rinviare gli incontri in caso di mancato raggiungimento del numero minimo di iscritti. Chiamare il 0495747939 per informazioni maggiormente dettagliate e per programmare corsi personalizzati anche non in elenco da effettuarsi presso le aziende.

LA MANCANZA DI SICUREZZA COSTA CARA ALLE AZIENDE

Il tessuto produttivo del nord-est è caratterizzato da innumerevoli aziende nate in locali spesso contigui alle abitazioni e con attrezzature che a volte sono costruite in casa badando più alle esigenze produttive che alla sicurezza.

Una volta andava bene così. Era importante produrre e in caso di infortunio l'INAIL pagava gli indennizzi senza tanto approfondire sulle cause.

Il D.Lgs 81/08, il Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro, facendo proprio l'orientamento giurisprudenziale degli ultimi anni in merito ai risarcimenti per infortuni sui posti di lavoro, ha fissato il principio di responsabilità e cioè che non può essere accollato allo Stato il costo degli infortuni connessi con il mancato rispetto della normativa sulla sicurezza da parte delle aziende.

Il D.Lgs 81/08, all'articolo 61 afferma che, in caso di esercizio dell'azione penale per omicidio colposo, lesioni personali colpose o per malattia professionale connessi ad una violazione delle norme sulla prevenzione degli infortuni o relative all'igiene sul lavoro, l'INAIL intraprende l'azione di regresso per il recupero delle spese sostenute.

In pratica sono poste a carico di chi ha causato l'evento dannoso tutte le spese sostenute dallo Stato dal momento in cui arriva l'elicottero o l'ambulanza o da quando noi accompagniamo un collega al pronto soccorso fino al momento in cui avviene la guarigione o gli viene erogata la pensione di invalidità o in caso di indennità pagate ai familiari delle vittime di infortunio o di malattia professionale.

Va evidenziato che la richiesta di risarcimento verrà effettuata nei confronti di chiunque che con il proprio comportamento è stato la causa dell'infortunio e può essere indifferentemente il datore di lavoro, il dirigente, il capo reparto - preposto od anche il collega del lavoratore infortunato che ha scelto il comportamento a rischio per le persone presenti sul suo posto di lavoro.

Si tratta di cifre molto ingenti che possono essere coperte anche da apposita assicurazione e che vanno ad aggiungersi agli elevati costi diretti ed indiretti connessi alla mancanza di sicurezza quali:

- ore perse dal lavoratore e dai colleghi, retribuzioni comunque dovute integralmente al lavoratore nel giorno dell'infortunio e nei tre successivi, integrazioni del trattamento retributivo INAIL,
- danni materiali ad attrezzature, impianti, beni e spese di ripristino, costi amministrativi per denuncia dell'infortunio
- sanzioni pecuniarie, mancata produzione, danno di immagine
- aumento della conflittualità aziendale, adempimenti imposti dall'organo di vigilanza per l'adeguamento delle misure di prevenzione e protezione
- spese legali e perizie professionali, aggiornamento di tutta la documentazione (DVR, procedure), obblighi formativi.
- costi per il recupero della produzione, sequestro di macchine ed impianti
- sanzioni pecuniarie ed interdittive di cui al D.Lgs 231/2001

INVESTIRE IN SICUREZZA SIGNIFICA RISPARMIARE

È importante sapere che le aziende con elevati standard di sicurezza possono godere di molti vantaggi che spesso sono ampiamente superiori agli investimenti effettuati in formazione e in sicurezza oltre ad ottenere bassi indici infortunistici e quindi bassi premi assicurativi.

L'INAIL infatti concede una riduzione consistente sul premio annuo pagato dalle aziende che oltre ad essere in regola con la normativa sulla sicurezza, effettuano alcuni adempimenti facoltativi. La riduzione del premio va dal 28% per le aziende fino a 50 dipendenti al 5% per le aziende oltre i 500 dipendenti.

La formazione dei lavoratori può essere rimborsata in parte o in tutto iscrivenendosi ai fondi interprofessionali ai quali le imprese possono destinare lo 0,30 dei contributi da versare all'INPS, senza oneri aggiuntivi per l'azienda per finanziare piani formativi aziendali, settoriali e territoriali per i propri dipendenti.

Ulteriori contributi vengono erogati anche dall'EBAV per le aziende artigiane in regola con gli obblighi previdenziali e assicurativi.

Per maggiori informazioni lo studio è a disposizione gratuitamente per eventuali approfondimenti o per check-up sulla sicurezza.

Dott. Vito Pinton - HSE manager SIS Consulting snc

L'importante xé vedarse

Il lavoro nella palude

È certamente uno dei lavori scomparsi con l'arrivo della moderna agricoltura: le paludi un tempo erano terreni direi vitali, dove il fiume poteva esondare in libertà. I suoi carichi (el paeù) servivano da lettiera alle mucche, e poi, una volta trasformato in letame, diventava un buon concime per i campi. Ogni nucleo familiare aveva un appezzamento e pagava un affitto simbolico "jerimo in afito ma se pagava poco - racconta Dosolina Durigon". Lo sfalcio dei carichi fatto a mano era un lavoro durissimo, in quella che veniva chiamata la "Cassa" dove ora c'è l'oasi Cervara: "si lavora-

va con l'acqua alla cintola, uno segava con la falce in profondità e poi un altro con un rastrello recuperava il materiale prima che venisse portato via dalla corrente - racconta Marcello Crosato di Santa Cristina". Era l'unica occasione per noi bambini di fare un giro in barca. Nonostante i nostri genitori da giovani con due zucche legate alle braccia nuotassero anche di notte nel fiume per fare degli scherzi anche un po' pesanti, non mi avevano mai trasmesso l'amore per quell'ambiente, forse perché c'erano state alcune morti per annegamento. Mia cugina Maria che ha qualche anno più di me, ricorda ancora come erano taglienti i carichi. Per me, poco più che bambino, era un gioco, che

ora ritengo importante per conoscere l'ambiente. Quei piccoli specchi d'acqua che vedevi qua e là dopo che il campo di palude era stato segato, essiccato e fatti dei cumuli (mari) non era solo una pozzanghera, se ci camminavi sopra sprofondavi con tutta la gamba. Mio papà mi insegnava a difendermi dagli insetti: quando la mosca cavallina "a tavanea" si posa, aspetta che cominci a pungerti e poi con un manata la elimini, tanto lei quando ti ha trovato non ti lascia più. Un altro insetto alquanto aggressivo era la vespa di palude che faceva il nido per terra: il primo ad accorgersene era quello che falciava la palude e lo segnalava agli altri con una fuga veloce. Come antidoto, nel caso la fuga non fosse riuscita era importante avere una cipolla sempre in tasca! A metà agosto, "daea Sunta i pae'u i

gavea essar segai" il lavoro sulla palude doveva essere finito: da Morgano a Santa Cristina era tutto ben pulito. Durante l'anno venivano eseguiti altri due sfalci di "Opin" di carichi appena germogliati, uno in primavera e uno in autunno, per poi darli come fieno alle mucche. Provo un gran piacere quando con gli stivali e una falce faccio pulizia ai primi di agosto nel Sile, come scriveva Pitteri dopo tanti anni continuo "segar le acque".

Faustino Lorenzetto



Inserzione pubblicitaria

Conosciamo le aziende del nostro territorio

Finservices, un alleato per gli imprenditori



Finservices Srl, società attiva da anni nel campo della consulenza finanziaria e tra le prime società di consulenza del Nordest a specializzarsi sulla contrattualistica bancaria (con sede in via Tiso 10 a Camposampiero, telefono 049-9300890) offre un servizio estremamente utile alle aziende di qualsiasi settore e dimensione del nostro territorio. Gli amministratori, Giovanni Gerotto, di Camposampiero (Pd), e Diego Biral, di Roncade (Tv), hanno organizzato nel tempo una solida e collaudata struttura di professionisti esperti in consulenza finanziaria, consulenza legale e diritto bancario, con lo scopo di aiutare le aziende a tutelare i propri interessi nei confronti delle banche.

Perché le aziende dovrebbero rivolgersi a voi? Perché l'imprenditore ha sempre di più bisogno di essere supportato da

professionisti preparati per qualsiasi settore della propria attività. Per quanto riguarda l'area finanza, che è il nostro campo, noi riteniamo che essere "accompagnati" da un professionista esperto nei rapporti con le banche porti notevoli vantaggi economici per l'azienda.

Quali sono le domande più comuni alle quali siete in grado di rispondere? In base all'esperienza ottenuta dai numerosi contatti con gli imprenditori possiamo sintetizzare in cinque le domande che riassumono le loro esigenze prioritarie: "come mi sta trattando la banca sui conti correnti affidati, sui mutui, sui leasing? La banca sta rispettando le norme di Legge sugli interessi, spese, commissioni che mi sta applicando? La banca mi ha fatto firmare un contratto derivato. Di cosa si tratta? La banca mi ha messo in sofferenza: ha il diritto di farlo? La banca mi ha chiesto il rientro per il saldo a debito del conto corrente: è corretto l'importo che

mi sta chiedendo?
Parliamo di costi. Quanto costa il vostro intervento? Normalmente, prima di parlare di costi con l'imprenditore, dobbiamo innanzitutto capire quali sono i motivi che lo hanno portato a rivolgersi a noi. Il primo incontro serve, quindi, a definire in che modo possiamo essere utili all'azienda ed a definire l'ambito della nostra attività. Solo dopo che siano state definite le modalità di un intervento "su misura" siamo in grado di fornire un preventivo di costi. Comunque, possiamo dire che il nostro compenso "si paga da solo" con quanto l'azienda riesce a risparmiare, o a recuperare, grazie alla nostra attività. Dalle nostre verifiche abbiamo rilevato che in molti casi le aziende nascondono "un tesoretto" nei propri archivi cartacei. Possiamo tranquillamente affermare che i risultati positivi ottenuti parlano per noi.

MERAVIGLIOSA CICLABILE

TREVISO - OSTIGLIA

**Noleggio area attrezzata
parco giochi**

Noleggio biciclette city bike

Noleggio barbecue

Noleggio per feste di compleanno ed eventi
infopoint

vendita prodotti tipici
degustazioni



BIKE PARK km 99

PER INFO E PRENOTAZIONI: Tel. + 39 346 83 33 987 - BIKE PARK Km 99
Silvelle di Trebaseleghe (PD) Via Caovilla, 25/C 35010

RIVIERA DEL BRENTA

La Voce DELLA



Quarant'anni di Riviera fiorita!

I residenti torneranno a gareggiare per la riva più bella

MIRA

Il 10 settembre 2017 è una data da segnalare nel calendario, si festeggia infatti il quarantesimo anniversario di una festa che in Riviera del Brenta ha un significato importantissimo. Dal 1977 si tiene la manifestazione folkloristica più importante della nostra Riviera: "Riviera Fiorita" compie ben 40 anni! La manifestazione si svolge lungo il Naviglio, passando in rassegna le meravigliose ville venete. In questi 40 anni la manifestazione è cresciuta sia dal punto di vista delle presenze, sia dei cittadini che di turisti, i quali possono seguire il corteo

da Stra fino a Malcontenta, soffermandosi nelle piazze dei vari comuni dove le amministrazioni organizzano eventi collaterali ed iniziative di ogni sorta. "Riviera fiorita" ha acquisito una tale importanza da essere in grado di presentare lungo il naviglio tutte le imbarcazioni che partecipano alla regata storica. Per chi non conoscesse la rappresentazione di riviera fiorita ricordiamo che in occasione della manifestazione si rievoca l'incontro tra Enrico III re di Francia e il doge di Venezia presso villa Contarini dei Leoni a Mira, nel 1574. Moltissimi sono i figuranti vestiti in abiti d'epoca del periodo della

Serenissima, e le imbarcazioni utilizzate sono le più disparate; si parte dalle imbarcazioni da parata per arrivare alle Caorline. Il corteo di imbarcazioni parte da Stra, davanti villa Pisani, alle ore 10:30 per giungere intorno alle ore 13:00 a Mira dove si svolge il tradizionale pranzo davanti a villa Contarini dei Leoni, per giungere poi a Malcontenta. Gli abitanti, fanno a gara per la riva più bella, occupandosi della pulizia e delle decorazioni floreali del tratto più vicino alla loro casa: una giornata all'insegna delle tradizioni antiche, con folli gruppi di persone lungo le rive e pranzi a tema nei ristoranti del territorio. Grazie all'impegno dei sindaci



dei dieci paesi della Riviera del Brenta, alla collaborazione con l'Unione dei Comuni città della Riviera del Brenta, San Servolo servizi metropolitani, Cavalieri di San Marco e tutti gli sponsor privati (la manifestazione si

tiene regolarmente malgrado le difficoltà economiche che eventi di questo tipo incontrano). Non mancate quindi alla manifestazione storica per eccellenza in Riviera del Brenta!

Giulia Boscaro

Jam estate: grande ritorno!

Tre appuntamenti davvero apprezzati dagli amanti del jazz

MIRA

La rassegna jazz più bella e importante del mironese ha regalato tre venerdì rinfrescanti assieme ai giovani talenti del territorio. Dopo il successo dell'edizione invernale, sono tornate leggere e rinfrescanti, come una pioggia sull'arsura agostana, le note di Jam! L'edizione estiva ha scelto suoni nuovi, oltre ad una location suggestiva e informale allo stesso tempo, come le magnifiche scalinate di Villa dei leoni. Sono state proposte tre serate molto apprezzate dagli appassionati di jazz, visto l'alto profilo artistico. Le esibizioni si sono aperte venerdì 4 agosto, con "Margot" (Giorgia Canton voce e pianoforte; Filippo Viel chitarra; Maria Spezzati contrabbasso; Filippo Parisotto batteria), un progetto nato dalla recente collaborazione artistica di quattro musicisti del conservatorio "Pollini" di Padova. L'incontro dei componenti con back-

ground musicali diversi ha portato alla scelta di un repertorio che esplora le varie sfumature del jazz e non solo, e alla composizione di brani inediti. Dopo il quartetto Margot ha suonato il "Pollini jazz ensemble", un neonato progetto degli allievi del conservatorio "Pollini" di Padova che propone in arrangiamenti originali brani appartenenti al mondo degli standard jazz e brani dal sound più funk. Poi l'11 agosto hanno trovato spazio nuovi colori, intimi, curiosamente familiari e allo stesso tempo distanti dal nostro abituale sentire: quelli di un accordion e di un clarinetto basso suonati dai bravissimi Flaviano Braga e Simone Mauri, ossia il duo "Speck & Zola". E infine venerdì 25 agosto è stata la volta del "Quartetto pianole" e a seguire dei "The monkey room": un momento piacevole, accompagnato dalle note di queste due ragguardevoli gruppi.

Martina Pesce



Alì

QUALITÀ
AL PREZZO MIGLIORE

www.alisupermercati.it

Il Comune mette al lavoro i disoccupati dolesi

Cinque nuovi posti di lavoro a tempo determinato

DOLO

Il Comune di Dolo ha aderito al bando della Regione Veneto, che ha come braccio operativo "Giuseppe Olivotti Scs", consorzio "Insieme" e cooperativa sociale Co.Ge.S. "Don Lorenzo Milani", per l'inserimento la-

vorativo di disoccupati privi di tutele. "Per la nostra realtà - commenta il sindaco, Alberto Polo - si tratta di cinque posti a tempo determinato della durata di sei mesi preceduti da un'adeguata fase di formazione. Una prima risposta, questa, all'emergenza occupazionale che, purtroppo, presente anche

a Dolo". I cinque "nuovi lavoratori" si occuperanno nello specifico di piccole manutenzioni del patrimonio pubblico: dalla cura del verde, al restauro dei giochi pubblici, fino, ad esempio, alla dipintura di pareti e ai piccoli interventi di ripristino di superfici, intonaci e recinzioni.

Ufficio stampa - Comune di Dolo



DOLO

Continua dalla prima pagina

... "Per Dolo - commenta il sindaco, Alberto Polo - rappresenta un passaggio storico perché consente di garantire degli alloggi moderni, dignitosi ed ef-



ficienti a nove nuclei familiari che oggi vivono situazioni di evidente difficoltà, in primis quelli legati all'assenza di un impianto di riscaldamento. Sono quarant'anni che in ogni programma elettorale dolese s'inserisce tra le priorità lo spostamento di quelle persone e la conseguente riqualificazione di quella porzione del centro storico dolese oggi mortificato. Alle famiglie oggi in via Fondamenta - continua il sindaco - saranno, dunque, assegnate le casette di via Zinelli per le quali continueranno a pagare lo stesso affitto, il resto sarà "compensato" direttamente dal Comune. Contestualmente avvieremo un'attenta verifica dello stato dei condomini di via Fondamenta dalla quale comprenderemo cosa farne parten-

do dall'assunto che la nostra priorità è quella di completare la riqualificazione del centro storico, delle sue conche e di tutta l'area dell'ex-pista di pattinaggio che costituisce il punto di approdo dei turisti che giungono a Dolo attraverso il Naviglio Brenta. Questo storico risultato - conclude Alberto Polo - è frutto di un lavoro di squadra eccezionale condotto fianco a fianco con gli assessori Giorgia Maschera e Matteo Bellomo e con il capogruppo, Chiara Iuliano che con determinazione e grande umanità si è occupata della delicata relazione diretta con le famiglie. Certamente tutto questo non sarebbe stato possibile senza la professionalità dei nostri uffici, in primis quelli responsabili del Patrimonio e dei Servizi

Sociali, e alla disponibilità di Ater nel declassificare, dopo una lunga trattativa, le case di via Zinelli. Cosa per la quale in-

tendiamo ringraziarli appena completeremo i traslochi".

Ufficio stampa - Comune di Dolo



OTTICA VISIONMARKET Factory

Siamo arrivati anche a Mira

**OCCHIALE
DA LETTURA
COMPLETO DI LENTI
MONOFOCALI**

da

39 €

i nostri punti vendita sono specializzati in lenti progressive e da ufficio di ultima generazione con i migliori marchi Italiani e Tedeschi

Via Nazionale 272/A - Mira (VE) ☎ 041 424 495

**+ DI 2.500
MODELLI
AL PREZZO
PIU' BASSO
TUTTI I GIORNI**

Le immagini sono puramente indicative. I prodotti sono disponibili fino a esaurimento scorte. I prezzi potrebbero subire variazioni. Le offerte non sono cumulabili.

GIOCHI SENZA ETÀ



SABATO 9 SETTEMBRE

I GIOCHI DI UNA VOLTA

Trampoli, anelli, boccette e tanti altri

In collaborazione con Pro Loco di Noale (VE)



SABATO 16 SETTEMBRE

GULP!

I cartoni animati tornano a scuola

Giochi e spettacoli con Monster Jam, cartoon dance, truccabimbi
In omaggio* la tua foto con la mascotte (uscite ore 16.45/17.45/18.30)

Consegna delle tavole per la realizzazione del calendario Emisfero 2018

Animazione e giochi in collaborazione con Baobab Park di Noale (VE)



DAL 22 AL 30 SETTEMBRE

GRANDE CONCORSO CERCA LA FORTUNA VINCI LO SHOPPING

*Fino a esaurimento scorte



www.emisfero.eu

DOMENICA **SEMPRE APERTO** 9.00-20.00
LUNEDÌ AL SABATO DALLE 08.30 ALLE 20.30

EMISFERO + 45 NEGOZI
I PERMERCATO

EMISFERO
CENTRO COMMERCIALE

SCORZÈ (VE) - LOCALITÀ CROSARONA - TREBASELEGHE

Luglio pianighese, zero spazio alla noia

Parole d'ordine: sinergia, amministrazione, associazionismo ed impresa

PIANIGA

Luglio pianighese 2017 si conferma una kermesse di eventi molto attesi e partecipati organizzati in collaborazione con la Pro Loco, l'Ascom Riviera del Brenta, l'associazione "Noi" Mellaredo, il circolo Acli di Cazzago, l'associazione "Mille sogni", "Il club dei piccoli", Centro Olimpia ed i commercianti di Pianiga. Quest'anno è ritornato a grande richiesta delle famiglie il cinema all'aperto con la proiezione di "Trolls" nel parco della villa Querini Calzavara Pinton e "Il grande gigante gentile" a Cazzago nel giardino del circolo Acli, entrambi le proiezioni hanno visto la partecipazione di più di

250 persone. Ben cinque i concerti, di ogni genere, di cui tre nel parco della villa, uno in piazza San Martino ed uno a Mellaredo. Quest'anno è stata organizzata anche la serata "fashion" con una speciale sfilata bimbi. Visto il grande successo dello scorso anno è stato riproposto il torneo di calcio babiliano umano al parcheggio di via Padova. L'8 ed il 9 luglio si è tenuto a Pianiga l'All motors show, manifestazione ormai riconosciuta a livello regionale che ha sempre destato molto interesse e partecipazione dei cittadini di Pianiga e dei comuni delle province di Venezia, Padova e Treviso. A Mellaredo, l'apertura del nono torneo di beach volley "Memorial Andrea Celeste Gallo" con il concerto di "Faccia da Max" (tributo

a Max Pezzali degli 883), un'ondata di entusiasmo e allegria, che ha visto la partecipazione di moltissime famiglie. A grande richiesta anche quest'anno "Bimbo's talent show" con l'esibizione dei ragazzi di Officina giovani. Il 14 luglio è stata la volta della "Cena sotto le stelle" e il 26 luglio la serata "Spritz dj" entrambi organizzati dai commercianti di Pianiga. "Abbiamo voluto ampliare le serate - spiega il vicesindaco - per riuscire a soddisfare le preferenze di più cittadini possibili, riuscendo ad inserire anche alcune date a Cazzago e nel parco della villa Querini - Calzavara Pinton da poco inaugurata. Di fondamentale importanza è stata la collaborazione con le associazioni ed i commercianti, senza i quali sarebbe

stato molto difficile riuscire ad organizzare un luglio pianighese che ha coperto ben sedici serate. Massima collaborazione e impegno è arrivato anche dall'ufficio Cultura che rende queste imprese possibili e molto apprezzate. Queste le parole d'ordine: sinergia, amministrazione, associazionismo ed impresa". "Un'estate che non ha lasciato spazio alla noia - chiosa il sindaco Massimo Calzavara - un programma ricco e ricercato. La volontà dell'amministrazione era quella di dare la possibilità a tutti di passare qualche ora piacevole ed in compagnia nella piazze del paese. Mi pare che questi eventi abbiamo centrato proprio questo obiettivo, per questo va il mio plauso a tutti gli attori che con impegno e dedizione hanno garantito la realizzazione del Luglio pianighese 2017, allora un arrivederci al prossimo anno".

Ufficio stampa
Comune di Pianiga



Novità dal trasporto pubblico locale della provincia di Padova

Massimo Calzavara: "pensiamo sia un nuovo strumento attuativo che va in più direzioni, che permetterà anche di ridurre l'inquinamento atmosferico"



PIANIGA

L'Amministrazione comunale di Pianiga ha sottoscritto con la Provincia di Padova, già diversi anni fa, specifica convenzione per gli abbonamenti mensili del trasporto pubblico locale con Busitalia Veneto, che prevedeva per i cittadini di Pianiga delle

agevolazioni economiche a carico del Comune di Pianiga. In funzione a tale accordo e alla recente proposta esposta dalla Provincia di Padova, il Comune di Pianiga ha aderito alla nuova iniziativa con la quale viene perfezionata l'intesa già operante, ampliando così l'offerta per l'abbonamento mensile integrato urbano+extraurbano di seconda tratta. "I cittadini di Pianiga - spiega il

sindaco - che per motivi di studio lavoro o qualsiasi altra motivazione utilizzano gli abbonamenti del trasporto pubblico locale per raggiungere Padova, ora avranno la possibilità di usufruire della scontistica anche per raggiungere le tratte della cinta padovana, per esempio chi arriva a Padova e poi deve recarsi ad Abano Terme, se prima pagava la tratta intera, verso Abano, ora usufruirà dell'a-

gevolazione. Pensiamo sia questo un nuovo strumento attuativo che va in più direzioni, offrire al cittadino più mobilità tramite mezzi pubblici, disincentivare l'utilizzo della auto e quindi ridurre l'inquinamento atmosferico ed il traffico nelle strade, armonizzare i servizi pubblici con una logica territoriale e di comodità".

Ufficio stampa - Comune di Pianiga

Le manine colorare: l'asilo nido riapre a settembre

Più flessibilità e tante novità

FIESSO D'ARTICO



Sono molte le novità che hanno interessato l'asilo nido "Le manine colorate" a partire dal corrente mese di settembre, con la riconferma della cooperativa socioculturale di Mestre che ha ottenuto la concessione dell'immobile al termine della gara indetta dal Comune e che gestirà il servizio per i prossimi anni. La cooperativa, che vanta una solida esperienza nei servizi educativi, in questi anni ha offerto un servizio di alta qualità che l'Amministrazione comunale ha voluto implementare ed ampliare ulteriormente. Il nuovo asilo estenderà la sua capacità ricettiva accogliendo bambini dai sei mesi ai tre anni di età. Il servizio sarà basato sul progetto pedagogico e orga-

nizzativo già sperimentato con successo dalla cooperativa. L'équipe lavorerà in base ad un preciso progetto educativo generale annuale che, tenendo conto degli orientamenti educativi, del gruppo delle operatrici, dei bambini e delle loro famiglie, verrà costruito sull'approfondimento di temi specifici articolati in base all'età. Gli spazi, gli arredi e i giochi sono tutti scelti per garantire un ambiente accogliente, sicuro, ma capace di stimolare la curiosità e la spontanea voglia di sperimentare dei bambini, per soddisfare il bisogno di conoscere se stessi e il mondo che li circonda attraverso l'esplorazione e la scoperta. Per fare questo viene messo loro a disposizione una ricca varietà di giocattoli "strutturati" attrezzi e oggetti comuni sempre nel rispetto

di una filosofia ecosostenibile. Il Nido è stato aperto l'1 settembre e continuerà fino al 31 luglio, dalle 7:30 alle 17:30. Il servizio offre la possibilità di frequenza full-time e part-time: la entrata sarà possibile dalle 7:30 alle 9:00, la prima uscita dalle ore 12:30 alle 13:00, la seconda uscita dalle 15:30 alle 17:30. Grande novità, in presenza di un numero minimo di richieste, l'attivazione di ulteriore attività quali lo "spazio flessibile" (consiste in un prolungamento di orario fino alle 18:00, nella possibilità di apertura il sabato, nell'organizzazione di centri estivi e

invernali), l'apertura dello "spazio gioco", il "progetto di continuità", il sostegno psicologico individuale ai genitori nella gestione di fasi evolutive particolarmente delicate nella crescita del bambino e poi ancora tantissime altre proposte quali laboratorio di lettura, il progetto "nonni al nido", laboratorio di lingua inglese, di musica e di cucina, psicomotricità, consulenza pediatrica, incontri informativi per i genitori con la presenza di esperti nel settore della prima infanzia.

Flavio Zebellin

Contributi alle famiglie: la Regione stanziava milioni di euro

Anche il Comune è pronto per l'assegnazione alle famiglie più bisognose

FIESSO D'ARTICO

Molti i bandi della Regione Veneta in uscita in questi giorni, con scadenza tra settembre ed ottobre, per ripartire contributi in favore delle famiglie in difficoltà economica. "Si tratta di aiuti concreti alle famiglie, in particolare a quelle più in difficoltà anche a causa della crisi economica o di eventi luttuosi - sottolinea il sindaco

Andrea Martellato - una società civile aiuta le famiglie più esposte al rischio di povertà anche sostenendo il diritto dei figli di completare un percorso scolastico-formativo e costruirsi un futuro". Sono disponibili infatti "contributi a favore di nuclei familiari con figli rimasti orfani di un genitore" finalizzati al completamento del percorso scolastico e al raggiungimento del diploma di scuola superiore o della qualifica professionale: potranno presentare domanda le

famiglie con Isee fino a 20.000 euro; "contributi per il sostegno di famiglie monoparentali e dei genitori separati o divorziati in situazione di difficoltà per il sostegno nel pagamento del canone d'affitto": potranno presentare domanda le famiglie con Isee fino a 20.000 euro; "contributo buono libri e contenuti didattici alternativi" finalizzato a favorire il diritto allo studio per gli studenti meno abbienti frequentanti scuole secondarie di primo e secondo



grado (medie e superiori) e Istituti formativi accreditati per percorsi professionali: potranno presentare domanda le famiglie con Isee fino a 18.000 euro. I bandi saranno disponibili nei prossimi giorni nel sito web del Comune di Fiesso d'Artico e visibili in locandine affisse

nel territorio comunale. I cittadini potranno comunque rivolgersi agli uffici comunali dove riceveranno le informazioni e l'assistenza necessaria per poter presentare domanda di contributo.

Igino Bernardi

la nostra energia



ANTENORE ENERGIA

via della Provvidenza, 63 – 35030 Rubano (PD)
tel 049 630466 – fax 049 635289

via del Santo, 54 – 35010 Limena (PD)
tel 049 768792 – fax 049 8843294

via del Vescovado, 10 – 35141 Padova (PD)
tel 049 652535 – fax 049 8360967

e-mail info@antenore.it
sito web www.antenore.it

PSN Padova Sport | Serena Dainese
Calcio Padova | Daniel Cappelletti
Rugby roccia Rubano | Lucio Prati
Virtus Basket Padova | Marco Lazzaro
Giotto Volley | Silvia Callegaro
Valsugana Rugby | Alessio Sanavia
Pool Patavium ASD | Chiara Longo

Protezione civile di Fiesso d'Artico in aiuto a Cavallino Treporti

Gruppo efficiente composto da 23 volontari iscritti

Giovedì 9 agosto la zona del Jesolano è stata colpita duramente dal maltempo. I danni causati, in particolare nella zona del Cavallino Treporti, sono stati ingenti. Il gruppo volontari della Protezione civile di Fiesso d'Artico hanno dimostrato ancora una volta di essere sempre disponibili e generosi partendo nella serata stessa per prestare soccorso e soprattutto liberare per quanto possibile le aree più disastrose, oltre a soccorrere quanti erano incastrati con le loro auto e le loro roulotte nei campeggi colpiti dal maltempo. Si è lavo-

rato pertanto per mettere in sicurezza i tantissimi turisti che soggiornavano nelle zone di Cavallino Treporti e ovviamente anche gli abitanti. Un lavoro chiaramente faticoso e rischioso, ma che i nostri ragazzi della protezione civile da anni svolgono portando aiuti in qualunque zona ne avesse bisogno. Il gruppo di volontari di Protezione civile del comune di Fiesso d'Artico è stato creato nel settembre 2007 grazie all'impegno di cinque soci fondatori attorno a cui si è, via via, creata la struttura del gruppo. Ad oggi il gruppo si

compone di 23 volontari iscritti, attivi sul territorio sotto la guida del coordinatore Fabio Sansonne. È pronto ad intervenire per le emergenze che possono verificarsi sul territorio, disponendo delle attrezzature e delle dotazioni necessarie per fronteggiare in primo luogo problematiche di tipo idrogeologico, le più frequenti nel territorio comunale e nella provincia di Venezia. Per qualsiasi richiesta, delucidazione o se interessati ad entrare a far parte dell'associazione o semplicemente per saperne di più potete scrivere alla seguente mail: www.protezionecivilefiesodartico.it.

Finalità dell'organizzazione, requisiti, equipaggiamento, doveri e modalità di intervento dei nostri volontari sono stati stabiliti nello statuto di cui il gruppo ha scelto di dotarsi e che costituisce la linea guida generale in base a cui ogni attività dell'associazione prende forma. Il gruppo di protezione civile di Fiesso d'Artico è aperto a chiunque voglia rendersi utile alla comunità e portare il proprio contributo per un territorio più sicuro. In ogni caso, per entrare a farne parte è necessario compilare un modu-



lo di richiesta di iscrizione, che viene poi inoltrato all'ufficio del sindaco, l'autorità preposta provvede a ratificare l'iscrizione dei nuovi volontari.

Giorgio Tacchetto

Calcio Fiesso: al via la stagione 2017-2018

Una nuova figura a disposizione: il maestro di tecnica

Settembre ripartono le attività sportive per tutti i nostri ragazzi ed è sicuramente il momento migliore per pianificare le giornate dei figli, i quali tra scuola, catechismo e sport hanno bisogno di essere seguiti ed aiutati. Nel nostro comune esiste l'Asd Fiesso d'Artico 1957 che può iniziare ad insegnare i primi rudimenti ai bambini a partire dai 6 anni per poi, piano piano plasmare il bambino, fino a farlo diventare un buon calciatore. Poi un buon calciatore non deve necessariamente diventare un professionista ed aspirare alla serie A: un buon calciatore lo diventerà dopo che negli anni dell'infanzia si sarà divertito,

avrà imparato i fondamentali del calcio e avrà capito se questo è uno sport che fa per lui. In questa annata 2017-2018 la società calcistica biancoverde proporrà tutte le categorie giovanili partendo dalla formazione Allievi guidata da mister Riccardo Carraro, la formazione dei Giovanissimi guidata da mister Vincenzo De Paolis; ci saranno ben due formazioni Esordienti guidate dai mister Fabio Nalesso e Gianluca Milo e altre quattro formazioni Pulcini rispettivamente degli anni 2007 e 2008 guidate dai mister Gino Silvestri e Oreste Schiavon. Infine le formazioni Primi calci (guidate da mister Alessandro Polletto) e Piccoli amici (guidate da

Nicola Belluco). A seguire tutte le attività sarà il direttore sportivo Alessandro Camuffo. La dirigenza quest'anno, per dare un'ulteriore possibilità di crescita e miglioramento, affiancherà ai mister che ne richiederanno l'intervento, una nuova figura professionale: il maestro di tecnica. Si tratta di un mister qualificato che si occuperà di seguire tutti gli atleti carenti in qualche fondamentale, allo scopo di migliorare i ragazzi in modo uniforme. Ovviamente confermatissima la figura dell'allenatore dei portieri, Enrico Mazzetto infatti, il quale dopo l'ottima stagione conclusa riprenderà il lavoro. Confermata anche l'affiliazione con la

formazione di serie A del Chievo Verona, la quale con i propri mister seguirà i nostri ragazzi nella crescita e nei miglioramenti, mettendo a disposizione corsi mirati allo scopo di formare una vera e propria scuola calcio, seguita direttamente dai loro professionisti. Saranno anche confermate le uscite delle squadre per tornei

fuori provincia e gli stage per i più meritevoli direttamente presso il centro Bottagisio del Chievo Verona. La dirigenza dell'Asd Fiesso d'Artico è pronta per iniziare alla grande una nuova stagione calcistica, per chiunque necessitasse di informazioni può rivolgersi a Fabrizia Zuccherato.

Carlo Baldan



Ai me tenpi

Ea piéra da ugare

C'ò gero bocia, durante e vacanze de scuoea, i me genitori i me mandava a lavorare pa' i campi. A tredeze anni mi savevo za vangare, seminare, sapere, taiare ea spagna, voltare el fen, bruscare, scalcagnare, simare, batate el fromento, spanciare, usare ea taiaiga, usare ea mietitrebia e... taiare ea erba col falsin. Questo gera el lavoro che me piaveva fare più de tuti parché el me fazeva sentire za grandò. Savevo usarlo e ugarlo senza taiarme e man o i pié. Ma ea roba che me fazeva sentire za "omo" gera ea piéra da ugare che andava messa dentro un corno de bue

pien de acqua e tacà aea sintura de 'e braghe. Sta piéra serviva pa' ugarre el falsin fin che taiavo ea erba dei cavassài e torno e vigne. Mi ghe dizevo ai me genitori che ea erba gera meio taiarla verso sera parché suavo manco e finivo prima. Ea verità gera che spetavo e tose che tornava dal fioretto de majo traverso campi e mi me fazevo trovare al posto giusto al momento giusto pa' saudarle. 'E gera tre amighe scortàe dal fradeo più grandò. Un ciao desso, un ciao dopo, in mezzo ne ghe gera una che me sconfondeva: 'na sera, fin che taio ea erba, e vedo rivare senza ea guardia del corpo. Ciapo in man tutto el me coraio e parécio tre massi de fiori tirai su in tuta freta ma tanto bei: fiori de radicio de can, margherite, papaveri, fiordaisi, violette. Man man che e se avissinava e tendevo co' 'a

coa dell'ocio pa' saudarle e daghe i fiori ma, improvvisamente, sbaglio e ea lama del falsin, pena ugada, ciapa na vigna e no' so più bon stacarla. No so che e quante paroe gavarla ciapà se a podeva parlare! 'E tose e se avissina sempre de più e mi me sbasso pa' cercare de cavare ea lama ma, ea acqua che gera dentro el corno, ea me casca tutta davanti e braghe curte bagnandome tutto! Togo su i tre massi de fiori e, naturalmente dando del lei, ghe porgo el saudo e ghe domando se e gradisse i fiori pena raccolti (el masso de fiori el sarai destina' soeo a una ma, pa' no creare sospetti, i go raccolti par tutte!). Queste, con un bell'inchino e un gradito sorriso e accetta con ammirassion ma, pena che e se accorse che so tutto bagnà e taca ridare scendendose el viso coi fiori pa' no umiliarme. Che



gentii: vaghe dire ti che ze sta colpa de 'a piera da ugare e no de 'a emossion! Quea che me piaveva, ea gera quea che rideva più de tute ma ea ze sta l'unica che se ga acorto che el so masso de fiori gaveva più vioe de tutti. Ea me ga anca abbrassà! Torno casa e me mama ea me vede un fian

distrato co' e braghe tutte bagnae. Cossa gheito combinà? Go suà massà; bravo furbo, te digo sempre che 'a erba va taià ae quatro dea matina e no ae sette de sera! Ma, 'a piera da ugare? Ostrega, ea go persa! Ma... sito perso?

Adriano Scantamburlo

PROGETTAZIONE AREE VERDI

REALIZZAZIONE GIARDINI

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE IMPIANTI DI IRRIGAZIONE

REALIZZAZIONE DI PAVIMENTAZIONI, CAMMINAMENTI

MANUTENZIONE GIARDINI

TAGLIO PRATO E PULIZIA

POTATURE AD ALBERATURE E SIEPI E PULIZIA

VENDITA DIRETTA DI PIANTE DA ESTERNO E DA INTERNO

CREAZIONE ADDOBBI FLOREALI



VIVAI GREEN GARDEN s.s. di Benin G. e Maggiolo E.
Via S. Antonio, 8 - 35010 Silvelle di Trebaseleghe (PD)





A disposizione per la vostra azienda
puntualità ed affidabilità

- **SERVIZI PER LITOGRAFIE**
- **RILEGATURA CATALOGHI**
- **PUNTO METALLICO E BROSSURA**
- **PIEGA DEPLIANTS**



35010 TREBASELEGHE (PD) - Via Villanova, 35/A
Tel. 049.9387110 - Fax 049.9388343 - legatoriaveneta@virgilio.it

MARCA TREVIGIANA

La Voce DELLA

MORGANA
birra col fondo



Disponibili in bottiglia da 50 cl, 75 cl
e in versione magnum da 1500 cl

Andrea 335 6179403
Francesco 335 5943519
Via Giovanni Grolitti, 5
31050 Morgano TV

www.birramorgana.com

E si continua ad investire sulla mobilità sostenibile...

In arrivo le segnaletiche e le istruzioni per le ricariche "verdi"



ZERO BRANCO

A Zero Branco si prosegue a investire sulla mobilità sostenibile e sul risparmio di energia fossile. Dopo l'acquisto di un'auto elettrica per la polizia municipale nel 2012 si è fatto un nuovo passo avanti con l'installazione e messa in servizio di ben quattro punti di ricarica per vari mezzi elettrici, proprio per non scontentare nessuno. Tutti i punti di ricarica sono trovati all'esterno del municipio: un punto di ricarica di 22 kW per la

ricarica veloce per auto, tipo Zoe e Leaf; un altro punto di ricarica da 7,4 kW dedicato alla Fluence della polizia municipale; e gli altri due punti di ricarica destinati alle bici e scooter elettrici e, inoltre, anche per mezzi elettrici per i portatori di handicap. L'intervento è partito ancora nel 2016 e solo adesso è stato possibile fare le installazioni. Da evidenziare che il punto di ricarica per le auto è stato offerto da EnergoClub, al Comune di Zero Branco, in comodato d'uso gratuito per tre anni. Arriveranno anche le segnaletiche e le istruzioni

per fare le ricariche sia per gli zerotini e sia persone di passaggio che potranno, durante la carica, godersi la piazza, i vari locali che vi si affacciano. Le ricariche sono gratuite e "verdi" con elettricità prodotta da fonti rinnovabili. Il percorso che Zero Branco ha intrapreso e seguito fino adesso nasce nel 2010, per iniziativa delle associazioni Zero ed EnergoClub Onlus, con la decisione dell'Amministrazione di sviluppare progetti attenti al risparmio energetico, all'impiego delle rinnovabili. Sono centinaia le famiglie zerotine che hanno realizzato impianti fotovoltaici sul tetto delle proprie case e aziende grazie ai gruppi di acquisto negli anni buoni quando gli incentivi facevano da catalizzatore. Anche gli edifici pubblici Zero Branco sono stati fotovoltaizzati. C'è stato un momento in cui il Comune vantava una produzione di energia elettrica da fotovoltaico pro-capite tra le più alte del Veneto. Per ritornare in vetta gli zerotini devono mettersi ora di maggiore impegno. E questo è possibile perché oggi, investire sul fotovoltaico, è addirittura più conveniente di quando c'erano gli incentivi del conto energia. La detrazione fiscale del 50 per cento e i costi del kW che sono scesi abbondantemente sotto i 2.000 euro sono occasione da cogliere. Chi ha già l'impianto può pensare all'accumulo che



tra detrazione fiscale, garanzie minime, che sono di almeno dieci anni, consentono se ben scelti di ridurre la dipendenza dall'Enel & Co, sono soprattutto dalle fonti fossili. Da oramai un anno è in corso di attuazione il Piano di azione per l'energia sostenibile (Paes) e molte azioni sono in fase di attuazione dando continuità al discorso portato avanti da EnergoClub nel 2010 con l'amministrazione. Il Piano dell'illuminazione pubblica (noto come Picil) sponsorizzato da EnergoClub nel 2012, si sta concretando ora con l'intervento di una "Esco", i vari sportelli energia fatti nel tempo, le diagnosi energetiche e gli incentivi per le caldaie e sistemi efficienti sono tutte iniziative in cui l'amministrazione ha creduto e investito. Queste piccole azioni sono dei semi che, messi a dimora, attendono di attecchire e crescere. L'amministrazione di Zero

Branco è consapevole che facendo toccare con mano è possibile sviluppare un altro tipo di mobilità e un'altra forma di economia basata sulle fonti rinnovabili e sui processi circolari. E, in questo, non ci si può dimenticare che la pianura padana è una tra le aree più inquinate del mondo a causa di un esteso impiego dei processi di combustione nei nostri motori, caldaie e processi concentrati in un'area ristretta. Si certo c'è un ricircolo dell'aria dovuto alle Alpi a Nord e a Ovest e agli Appennini a Sud. Siamo noi che dobbiamo adattarci ai limiti della natura e non il viceversa. Dobbiamo dare atto all'amministrazione di Zero Branco di fare il possibile per dare un proprio contributo per rendere la nostra aria meno inquinata a beneficio di tutti.

Gianfranco Padovan
Presidente EnergoClub

"4 a Zero", nuova rassegna di teatro amatoriale

A seguire partirà il programma invernale del teatro

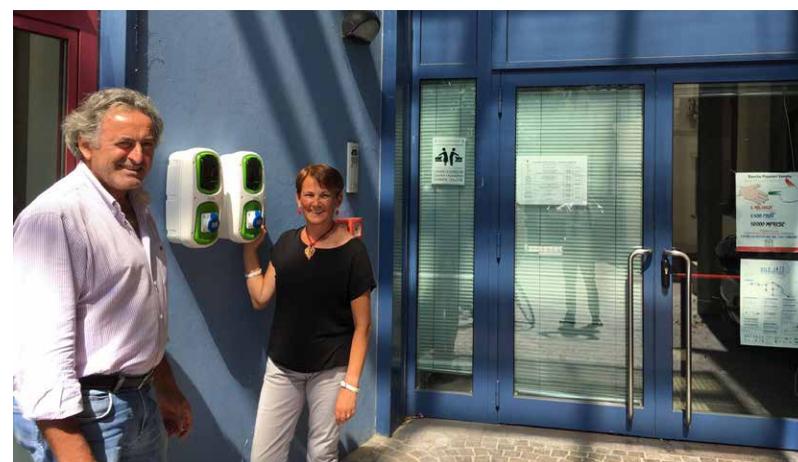
ZERO BRANCO

A fine settembre riparte l'attività dell'auditorium teatro "Comisso" di Zero Branco con una nuova rassegna di teatro amatoriale. La rassegna si intitola "4 a Zero" ed è organizzata dall'associazione "Destino teatro" di Treviso in collaborazione con il Comune di Zero Branco. Programma: sabato 30 settembre, alle ore 21:00, "Uomini sull'orlo di una crisi di nervi" di Galli & Capone (Compagnia Destino teatro, regia di Silvia Castelli); sabato 14 ottobre, alle ore 21:00, "I rusteghi" di Carlo Goldoni (Compagnia



Rinascita, regia di Renzo Santolin); sabato 21 ottobre, alle ore 21:00, "La locandiera" di Carlo Goldoni (Compagnia Stabile

del Leonardo, regia di Giovanni Handjaras e Marco Mattiuzzo); sabato 28 ottobre, alle ore 21:00, "Tre vite in affitto" liberamente tratto dallo spettacolo Entretres (Compagnia Oberon, regia di Dante Bottega). I biglietti sono in vendita le sere degli spettacoli a partire dalle ore 20:00 (intero 8 euro, ridotto 6 euro). Fuori-programma: sabato 7 ottobre, alle ore 21:00, "In cerca de fortuna - storie di migrazioni e migranti di ieri e oggi", testo di Albarosa Artico e regia di Gianpietro Puleo, a cura di associazione "Chromatica" (ingresso libero). La rassegna amatoriale farà da apertura al programma invernale del teatro, che oltre ai numerosi appuntamenti tradizionali ospi-



terà una stagione di prosa con quattro spettacoli serali e una rassegna di teatro per famiglie con quattro appuntamenti le domeniche pomeriggio, in collaborazione con il Comune di Scorzè. Un'anteprima: ad aprire la stagione di prosa sarà Natalino Balasso, che porterà a Zero Branco lo spettacolo "Delusionist". Per essere sempre infor-

mati sulle iniziative culturali del Comune di Zero Branco potete iscrivervi alla mailing list della biblioteca (biblioteca@comunezerobranco.it), visitare il sito, e mettere "mi piace" sulla pagina Facebook "Biblioteca comunale di Zero Branco".

Enrico Cazzaro



SHOPPING

Fashion, Food, Hi-Tech & Bricolage

RIPARTI CON NOI
OLTRE 40 NEGOZI, TUTTO QUELLO CHE CERCHI

le **Centurie**
 CENTRO COMMERCIALE

40 NEGOZI
 E RISTORANTI

iperalimentare
rossetto
365 giorni di grande risparmio

EURONICS

EuroBRICO
per chi si

Rizzatocalzature
MEGASTORE

PIAZZA ITALIA

LECENTURIE.COM **f t**

S. GIORGIO DELLE PERTICHE Via Desman 1 (SR 307 Strada del Santo / SR 308 uscita Borgoricco)

Avis: inaugurata la nuova sede

Numerosa la cittadinanza intervenuta per l'occasione

QUINTO DI TREVISO

Sabato 22 luglio alle ore 11:00 si è tenuta la cerimonia di inaugurazione della nuova sede Avis della sezione di Quinto di Treviso. I locali messi a disposizione dall'Amministrazione comunale sono quelli posti in vicolo Ciardi,

di fronte al distretto sanitario. Il trasferimento dell'Avis di Quinto è stato dettato dal fatto dell'estrema vicinanza con il distretto e con la sala prelievi che per l'organizzazione avisina sono assolutamente necessari. Infatti prima, in occasione di ogni donazione, necessitava trasportare mezzi ed attrezzature dalla vecchia sede al

distretto, e ciò richiedeva ogni volta un impegno decisamente gravoso. L'Avis, come tutti sappiamo è di fondamentale importanza per il ruolo che riveste. Donare il sangue per chi può è estremamente importante e necessario per salvare vite umane, e contemporaneamente consente a chi dona di tenersi costantemente controllato sotto il profilo sanitario. Quindi fa bene e si fa del bene verso gli altri. Alla presenza dei componenti dell'as-



Progetto "Ciak si gira!", aggiornamenti!

Macchina da presa, luci, cavalletti, microfono con giraffa, un vero ciak!

QUINTO DI TREVISO

Se in questi mesi vi è capitato di incontrare gruppi di ragazzi che si aggiravano con queste e altre attrezzature tra piazza Roma e villa Memo Giordani Valeri, ma anche alla Rosta o a "Casa di Michela" a Santa Cristina, a villa Lattes ad Istrana o in rotonda a Ba-

doere, avete intercettato le truppe del progetto "Ciak si gira!". Circa una quarantina di ragazzi sono stati coinvolti, tra i 12 e i 20 anni e ognuno ha avuto il proprio ruolo: c'è chi ha scelto di fare l'attrice, l'attore o il ballerino, il cameraman, il tecnico audio o luci, la truccatrice o la parrucchiera, e ovviamente il regista! Il progetto di rete tra le amministrazioni comu-

nali di Quinto di Treviso, Istrana, Morgano e Paese, co-finanziato dalla Regione Veneto e sostenuto da tantissimi partner, ha permesso ai giovani di acquisire competenze sul linguaggio multimediale e di utilizzare attrezzature professionali per le riprese e la post-produzione. Con il supporto di due educatori e di tutor professionisti del settore, i gruppi stanno ter-

minando il montaggio di due video (con relativo back-stage), che attraverso i giovani protagonisti raccontano e valorizzano il nostro territorio. Ma questo è solo l'inizio di un percorso che punta a realizzare una web-serie su Youtube. E come tutte le produzioni cinematografiche, ci si sta preparando per le presentazioni pubbliche dei corti, con una mostra del lavoro svolto e un vero red carpet per le nostre star! La "prima" a Quinto di

sociazione, il sindaco Mauro Dal Zilio, il nuovo presidente della sezione Avis di Quinto Luca Piovesan e il parroco di Quinto don Roberto Stradiotto hanno inaugurato i nuovi locali. Numerosa anche la cittadinanza intervenuta

all'inaugurazione. La cerimonia è poi proseguita con una visita ai locali del distretto sanitario in cui normalmente avvengono i prelievi. Un prelievo, per l'appunto, si è tenuto anche domenica 23 luglio.

Franco Arrigoni

Scuola di italiano per stranieri

Scuola? Molto altro!

QUINTO DI TREVISO

La scuola di italiano per stranieri a Quinto nasce da una collaborazione tra Comune di Quinto, parrocchia e volontari Caritas, per dare un aiuto concreto a tante persone in difficoltà con l'uso della lingua italiana. Grazie alle potenzialità offerte dal Centro territoriale permanente (Ctp) della sede di Treviso, è stato elaborato un progetto strutturato, inserito in un programma riconosciuto a livello nazionale. Così si è arrivati a stilare un accordo tra Comune di Quinto e Ctp di Treviso perché a Quinto, nei locali messi a disposizione dalla parrocchia e con l'impegno dei volontari Caritas, si tenga ogni anno una scuola di italiano per stranieri regolarmente riconosciuta. L'intento è di offrire un impegno scolastico a persone in difficoltà con la lingua anche in considerazione del fatto che la presenza di stranieri residenti nel territorio comunale ha oramai superato la soglia delle 1.000 persone, il 10 per cento circa della popolazione. L'anno scolastico 2014 è stato quello che ha visto l'adesione più numerosa di stranieri: 70 persone provenienti da 17 nazioni diverse. Ora i numeri si sono ridotti ma anche quest'anno, conclusosi a fine maggio, ha

visto l'iscrizione di circa 60 persone, con una età media molto bassa: circa 25 anni. A fine maggio, con la presenza dell'assessore al Sociale del Comune di Quinto Nadia Soligo in rappresentanza del sindaco, sono stati consegnati a undici persone l'attestato di competenza A2 che certifica la loro capacità di interagire nel territorio nazionale, e soprattutto dà diritto a richiedere il permesso di soggiorno prolungato (5 anni) e ad altri quattro giovani l'attestato di competenza A1 che attesta per costoro, la conoscenza minima della lingua italiana, e offre la possibilità di proseguire nel percorso scolastico e di rinnovare il permesso di soggiorno. È stato un momento di festa tra italiani e stranieri delle varie etnie: a tutti i partecipanti è stato fatto omaggio di una piantina di fiori colorati, a significare che l'accoglienza nel nostro territorio è ancora possibile ed utile a noi ed a loro, se si intraprendono percorsi positivi di integrazione. Non dimentichiamo il servizio di baby-sitter per i figli più piccoli delle mamme frequentanti la scuola, offerto durante tutto l'anno da alcune mamme volontarie e che negli scorsi anni avevano frequentato con profitto la stessa scuola con risultati positivi. Siamo certi che la convivenza civile diventa più facile quando le componenti del tessuto sociale si mettono in sinergia per renderla fruibile da parte di tutti coloro che ci vivono.

Nadia Soligo



BELLMÀ
SARTORIALE
Su presentazione
di questo buono

-10%
di sconto sulla
nuova collezione!

BELLMÀ
SARTORIALE

f Bellmà

Via Noalese 91/A 31059 Zero Branco (TV) - T +39 0422 48 5199 - info@bellma.it
 ■ Orario negozio dal martedì al sabato: 9.00 > 12.30 | 15.30 > 19.30 ■

*Valido fino al 31/10/17. Utilizzabile una sola volta e non cumulabile. Non valido con altre promozioni in corso.

Inaugurata la nuova farmacia

Un'ulteriore agevolazione per le fasce più deboli della società



QUINTO DI TREVISO

Domenica 30 luglio alle ore 17 c'è stata l'inaugurazione della nuova "Farmacia noalese" a Quinto di Treviso. Titolari della farmacia le dottoresse Vita Rita Angileri e Anna Mero che sono risultate vincitrici del concorso regionale indetto in seguito alla liberalizzazione con cui il governo Monti ha abbassato il quorum delle farmacie portandolo a una ogni 3.300 abitanti. La nuova farmacia si

trova nei locali siti in via Matteotti, praticamente subito dopo l'incrocio semaforico posto in statale Noalese all'altezza della trattoria al Gambero in direzione Treviso. L'attività vera e propria della farmacia è iniziata con il 1 di agosto e per la cittadinanza quintina, pur costituendo una novità, sarà senz'altro un ulteriore aiuto ed agevolazione per quelle fasce deboli della popolazione che abbisognano di medicinali e di informazioni in ambito medico nonché di richieste di certificazioni di esami e

quant'altro. Oltre ai medicinali infatti la farmacia offre una vasta gamma di servizi in campo sanitario: test auto-diagnostici con misurazioni colesterolo, emoglobina, trigliceridi, pressione, prodotti per il benessere, omeopatia e fitoterapia. All'inaugurazione con il sindaco Mauro Dal Zilio e il parroco don Roberto hanno presenziato anche parenti ed amici delle farmacistesse nonché cittadini quintini desiderosi di novità.

Franco Arrigoni



Volley summer green, pienone con più di 200 partecipanti

Olympo volley, un'esperienza condivisa

QUINTO DI TREVISO

Chi da sotto l'ombrellone, chi dal fresco delle montagne, o semplicemente da casa propria, e anche se qualcuno continua a lavorare, un po' tutti ci siamo goduti questo periodo di "ricarica delle pile". Pure noi un brevissimo periodo di pausa ce lo siamo concessi: brevissimo, perché contrariamente a quanto possa sembrare il periodo estivo per noi del direttivo è comun-

que un momento di grande attività. Basti pensare che anche da noi durante l'estate si combinano e si organizzano le squadre della prossima stagione, si scelgono o si confermano gli allenatori. E poi non contenti ci attiviamo nell'organizzazione del torneo di green volley "Volley summer green" che quest'anno ha fatto il pienone con una presenza di più di 200 partecipanti. E ci attiviamo pure in nuove esperienze come quella di quest'anno perché, non stanchi, ci siamo anche presi la briga, di organiz-

zare un camp estivo per ragazzini dai 6 ai 14 anni nel campo sportivo di Santa Cristina dal 21 al 25 agosto. Olympo estate in camp! Un primo test per verificare la fattibilità di un qualcosa di più strutturato per l'estate prossima. La nostra fortuna è che ci troviamo in un territorio fantastico, e in un paese straordinario, dove ancora le persone amano organizzarsi in attività utili al sociale, e appoggiano subito nuove iniziative, prestando con grande spirito di gratuità il loro tempo a servizio della comunità. Per questo motivo la nostra associazione riesce a fare tante cose in questa comunità e ad avere sempre buoni consensi. Lo spirito è sempre quello che da 43



anni ci contraddistingue come gruppo dedito alla formazione sportiva, e di vita, dei nostri ragazzi. Siamo quindi certi che anche questo sarà un anno di crescita e di vere soddisfazioni, che po-

tremo condividere tutti assieme, tra di noi che siamo attivi sul campo tutti i giorni, con i genitori, atleti e con tutti coloro che ci aiutano e supportano.

Claudio Panighel

Servizio civile: esperienza formativa!

Importanti attività per i giovani

QUINTO DI TREVISO

Fresca e rigenerante è l'esperienza di Servizio civile che consiste in un'offerta formativa di cui possono usufruire i giovani dai 17 ai 29 anni. Il servizio civile nasce in sostituzione al servizio militare di leva, era difatti un modo per dare il proprio impegno civile allo Stato, partecipando alla realizzazione di una cittadinanza attiva. Dopo l'abolizione del servizio militare nel 2005, il servizio civile ha acquistato una maggiore caratterizzazione e rappresenta una possibilità in più, soprattutto oggi, per molti giovani. Non è solo un'esperienza ma è anche un periodo di riflessione sul futuro, un aiuto in questi tempi difficili. Noi volontari, Daniela e Davide, abbiamo prestato il nostro servizio nella biblioteca di Quinto di Treviso, sotto la supervisione della bibliotecaria dottoressa Cosimi Giovanna e del responsabile delle Politiche giovanili Pietrobon Angelo. Non è solo una biblioteca ma è un luogo di incontro di più persone, con dinamiche spesso complicate, da cui abbiamo imparato molto. Ci siamo

occupati delle pratiche comuni a tutte le biblioteche: come il servizio prestiti-restituzioni, front office, organizzazione e promozione di eventi letterari, artistici e mostre d'arte. In quest'anno di esperienza siamo stati messi alla prova più volte, puntando a sviluppare i nostri punti di forza, come aiutare persone diversamente abili o con disagi mentali. È stata data la possibilità e tutto l'aiuto necessario per la creazione di eventi culturali nuovi, come l'aperitivo letterario sul mondo di Harry Potter. Sulla base del nostro operato possiamo dire che consigliamo la scelta del servizio civile, nello specifico a Quinto di Treviso, soprattutto perché non è solo un'esperienza lavorativa, ma è anche un'esperienza di vita, dove abbiamo incontrato persone eccezionali e molto disponibili, che ci mancheranno moltissimo. È auspicabile che sempre più lo stato possa sostenere e incentivare l'impiego di giovani forze per la realizzazione di una società civile realizzata e compatta. È un obiettivo splendido! Siamo certi che la risposta positiva di ragazzi come noi non manchi! Ragazzi informatevi su questo tipo di progetti, perché sono visibili nel sito associazione dei comuni della Marca trevigiana e, in bocca al lupo per il futuro!

Daniela Pullini e Davide Gemin



800
euro
DOPOLAVORO

1.580
euro
TEMPO PIENO

3.200
euro
AGENTI DI
COMMERCIO

PER NUOVA FILIALE
E POTENZIAMENTO DEL
PROPRIO ORGANICO
IMPORTANTE AZIENDA
CERCA PERSONALE
DI VENDITA ANCHE PRIMA
ESPERIENZA

Offresi: formazione
continua inquadramento
di legge

Richiesta:
disponibilità
immediata

Entra anche te in una
grande famiglia
e scopri una professione
libera e gratificante

Inviare curriculum a:
trevisin65@gmail.com
o telefonare
al 335 63 53 684

Badoere, progetto teatrale sul fenomeno della contraffazione

Appuntamento venerdì 8 settembre in piazza Indipendenza

MORGANO

“Tutto quello che sto per dirvi è falso” è un progetto teatrale sul fenomeno della contraffazione che ha preciso intento di educare il pubblico alla cultura della legalità. Lo spettacolo è proposto dalla Confartigianato con il patrocinio del Comune di Morgano e il Forum delle Attività produttive; l'intero progetto è sostenuto dalla Regione del Veneto, il Tavolo Veneto della moda (Confindustria, Confartigianato,

Cns, Confcommercio, Confesercenti del Veneto) e Unioncamere Veneto e patrocinato da Commissione europea e Mise. Lo porterà in scena Tiziana De Masi, nota attrice del teatro civile d'informazione (compagnia teatrale “La piccionaia”), nella suggestiva piazza di Badoere, che per l'occasione sarà chiusa al traffico. Lo scopo di questa produzione, che vanta ormai duecento repliche in tutta Italia, è quello di infondere consapevolezza sull'importanza del “made in Italy”, non soltanto dal punto di vista economico ma anche come di-

fesa di un valore della comunità che si tramuta anche in difesa della legalità. Assistendo alla performance sarà facile rendersi conto di come la contraffazione si sia impadronita di tantissimi momenti della nostra vita: il vestire, il mangiare, l'apparire e perfino il curarsi. Dietro a questa appassionante rappresentazione c'è un approfondito lavoro di inchiesta giornalistica che indaga sul business della contraffazione a 360 gradi. È un tentativo di toccare le coscienze ed accrescere la consapevolezza che l'acquisto di merce falsa mira alla sicu-



rezza dei consumatori, causando danni sociali che vanno ben al di là del solo aspetto economico. All'Amministrazione comunale sta molto a cuore anche la presenza di giovani tra il pubblico,

spesso i consumatori più ignari di merce contraffatta, allo scopo di renderli cittadini più consapevoli del peso delle loro scelte. Appuntamento venerdì 8 settembre 2017 alle ore 20:30. Lo spettacolo è gratuito.

Pasqualetto Elena

Sarà recuperata la cinta muraria di villa Badoer-Marcello

Dopo cento anni dall'incendio, un gesto ammirevole

MORGANO



Villa Marcello a fine '800

La notizia è di quelle davvero positive e impone la rettifica, da parte di chi scrive, di quanto pubblicato nell'articolo di luglio. La quasi totalità del muro di cinta del brolo di villa Marcello a Badoere, sarà restaurata. Ad affermarlo con orgoglio sono Luigi Cavallin e Lucia Mason che hanno recentemente acquisito la proprietà di parte del fondo e presentato in Sovrintendenza la richiesta per restaurare l'opera. Le necessarie autorizzazioni sono giunte e, a breve, si procederà con l'appalto dei lavori. Anche i cancelli saranno recuperati e messi in pristino. L'iniziativa della nuova proprietà ha il grande merito di preservare e conservare nel tempo un manufatto di estrema fragilità, ma di grande importanza per la storia sociale del '900, perché tiene viva l'attenzione su una pagina che ha visto protagoniste le masse contadine trevigiane,

decise a strappare ai proprietari patiti agrari più favorevoli. È da sottolineare il fatto che l'intervento sarà a totale carico della committenza, dal momento che la mura giace in proprietà privata, ragione per la quale non può esserci intervento da parte dell'Amministrazione comunale. In un periodo nel quale nessuno fa nulla gratuitamente a vantaggio del bene pubblico e del patrimonio culturale, questo intervento assume il carattere di straordinaria eccezione che va a merito dei proprietari che sono stati sensibili e disponibili alle sollecitazioni dell'Amministrazione comunale. E l'operazione, secondo le intenzioni espresse da Luigi e Lucia, non comporta solo il restauro della cinta muraria, ma prevede anche l'uso convenzionato del prato verde che vi è racchiuso, per attività di pubblico interesse, sulla base di accordi che interverranno con il Co-

mune. Questo non è che un primo, importante, traguardo, perché ci si augura che tutta l'area che era di pertinenza di villa Marcello e tutti i manufatti, che ancora rimangono, possano essere restaurati. Sul lato sud, infatti, vi sono circa 40 metri di mura che insistono su una proprietà diversa e, degli edifici sopravvissuti all'incendio, resta, sul lato ovest un manufatto che contiene il forno: è in condizioni di progressivo degrado e non c'è modo di intervenire con risorse pubbliche. L'auspicio è che il gesto di Lucia e Luigi non rimanga isolato, ma che dopo 100 anni ormai dall'incendio della villa, possa essere il primo di altri che restituiscono alla fruizione pubblica uno spazio che non va cancellato dalla memoria collettiva.

Amerigo Manesso

Un calcio alla Duchenne!

Partita di calcio benefica fra amministratori e donatori Avis



MORGANO

Sabato 26 agosto alle ore 19:00 presso gli impianti sportivi comunali di Morgano, si è svolto un particolare evento benefico a favore della ricerca per la cura della distrofia di Duchenne: una “combattuta” partita di calcio tra sindaci (tra cui anche il locale primo cittadino, Daniele Rostirola) e altri amministratori pubblici contro i donatori dell'Avis locale. L'obiettivo della partita era quello di sostenere la ricerca contro una malattia neuromuscolare che colpisce prevalentemente gli uomini con una incidenza stimata in uno su 3.300 nati maschi. L'esordio purtroppo avviene nella prima infanzia e i bambini affetti possono presentare ritardo nelle tappe dello sviluppo motorio o ritardo globale. “Goal for Duchenne, calciando con il cuore”,

così è stato denominato questo incontro: dagli spalti si è visto tanto divertimento e tanto tifo, ma si è visto soprattutto un concreto sostegno alla ricerca sulla Duchenne, per dare speranza a tutti i colpiti, in particolare i bambini, da questa infame malattia. La partita, a onore di cronaca, è terminata 5-2 per l'Avis: tutte le reti sono state segnate nel secondo tempo: er gli amministratori, in campo si è visto anche l'assessore regionale Federico Caner, il presidente della Provincia di Treviso Stefano Marcon, il sindaco di Treviso Giovanni Manildo, oltre ai sindaci di Preganziol, Spresiano e Cornuda. Ma la serata non è terminata sul campo da gioco, a seguire si è tenuta la grande festa dello Squero party, con musica, buon cibo, simpatia e ancora tanta solidarietà!

Emanuele Carli

Musicarius: musica e danza per Marius

Concerto organizzato dal Consiglio comunale dei ragazzi

VEDELAGO

Un concerto per ricordare una tragedia che ha sottratto un amico agli affetti di tutti: ad organizzarlo in tutto e per tutto il Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze di Vedelago, con l'indispensabile aiuto dell'assessore alla Cultura Denisse Braccio, che ha così creato un evento che si inserisce nella Festa dello sport nella serata del 9 settembre. Si intitola “Musicarius”, chiaro riferimento a Marius Marcel Gampine, il sedicenne scomparso il 18 giugno nella cava di via Ca' Matta dove era andato a

fare il bagno: un appuntamento che vuol essere anche un monito perché in futuro una bravata non si trasformi in tragedia. Ma non è stata l'unica occasione in cui il neonato Consiglio junior ha dimostrato la sua operatività: durante l'estate ha infatti organizzato in villa Cappelletto un mini cineforum per tutta la collettività. “Va sicuramente sottolineata la sensibilità ma anche la voglia di fare di questi ragazzi - commenta soddisfatta il sindaco Cristina Andretta - che hanno saputo creare un forte spirito di collaborazione tra loro. Credo che il loro contributo sarà importante per tutta Vedelago: come ho detto in passato, c'è molto da imparare

dal loro entusiasmo”. Oltre a questo momento dedicato al loro amico Marius, i giovani consiglieri si occuperanno a piccoli gruppi di temi quali la musica, la cultura, il turismo, il mondo delle associazioni di volontariato, l'ambiente e la sicurezza. Principale ambito di attività sarà il mondo della scuola per divulgare le diverse iniziative ma anche per raccogliere idee. E soprattutto i rapporti con il mondo della scuola per divulgare le iniziative del consiglio e perché anche questa nuova realtà sia un riferimento per ragazzi e giovani, sia delle scuole medie che degli istituti superiori, visto che il consiglio vedelaghese, caso unico in Italia, li rappresenta entrambe. “Già all'esordio del loro incarico, come del



resto nell'organizzare l'appuntamento con le urne, questi ragazzi hanno dimostrato concretezza e operatività - dice il sindaco “vero” Cristina Andretta - è un ottimo segnale per tutto il nostro territorio vedere ragazzi e giovani che vogliono essere protagonisti”. Soddi-

sfatta della prima riunione anche Alesia Gastaldin eletta sindaco del consiglio dei ragazzi: “è evidente un forte spirito di collaborazione tra tutti, che ci auguriamo possa crescere costantemente nei mesi prossimi”.

Giuseppe Trevisan

Festa dello sport

Tre giorni insieme in piazza!

VEDELAGO

La Festa dello sport si fa in tre: saranno questi i giorni, dall'8 al 10 settembre, in cui la piazza di Vedelago e gli adiacenti impianti sportivi saranno il teatro di un grande evento che coinvolgerà la cittadinanza: "un appuntamento - spiega il sindaco Cristina Andretta - che negli ultimi tre anni è stato non soltanto una occasione per evidenziare l'impegno di centinaia di cittadini che con passione offrono una opportunità

di aggregazione nel nostro comune, ma anche un momento per stare insieme, divertirsi, fare festa insieme. Lo sport ci insegna tante cose per la vita: lo spirito di squadra, la determinazione, il desiderio di migliorare sempre di più, la fatica per ottenere risultati. Sono valori importanti che a Vedelago trovano tanti modi per essere espressi e insegnati è quello che è più bello in uno spirito di gioia e gratuita". Si comincia l'8 settembre alle 20:30 con la presentazione del Quaderno d'oro dello sport vedelaghese, quindi il 9 settembre l'appuntamento serale organizzato dai ragazzi del Consiglio comunale "junior", per poi domenica vedere la piazza trasformata in una grande palestra con esibizione di tutte le discipline dalle 14 in poi, che si concluderà con la Partita del cuore, una idea

partita dall'associazione "Stampa veneta insieme" guidata dai giornalisti vedelaghesi Giorgio Volpato e Giorgio Marin, la cui rappresentativa si "scontrerà" in un triangolare calcistico con "Alpini veneto team" e i Supereroi. "Già il fatto di aver dovuto triplicare le giornate precedentemente dedicate alla Festa dello sport, testimonia il successo di questa manifestazione che anno dopo anno si è arricchita di eventi - dichiara l'assessore allo Sport Stefano Beltrame - sarà l'anno in cui debutterà ufficialmente il Quaderno d'oro dello sport, la cui prima pagina lo scorso anno è stata dedicata a Beatrice Callegari, la prima campionessa vedelaghese della storia, che tra l'altro ha conseguito il miglior risultato di sempre del nuoto sincronizzato italiano alle Olimpiadi 2016. Altra novità la Partita del cuore, un

triangolare di calcio che chiuderà la manifestazione, dedicata a Rodolfo Pellizzari, un imprenditore che ha permesso che tante espressioni sportive potessero trovare energie per vivere. In questo modo vogliamo rendere omaggio alle tante persone che con il loro impegno consentono ai nostri ragazzi di trovare opportunità per la loro crescita umana e sociale. Confermata invece la stretta collaborazione tra sport e solidarietà: se

l'anno scorso ci siamo impegnati, e con successo, per i terremotati del Centro Italia, quest'anno le offerte raccolte per la Partita del cuore, saranno destinate alla costruzione di un centro diurno per i bambini di Kaunas, in Lituania, nell'ambito del progetto Hope for football".

Igino Bernardi



Petizione delle Pro Loco, sfilata a Venezia con gli amministratori locali

Volontariato: tutele per svolgere con serenità un servizio per la comunità



RESANA

Dopo la bomba d'acqua che ha colpito Refrontolo nell'agosto 2014, causando perdite umane, le Pro Loco si sono mobilitate per chiedere leggi che consentano ai volontari di svolgere con serenità i servizi a favore delle comunità locali, senza rischiare di trovarsi imputati nei processi penali e convenuti in processi civili con pesanti richieste di risarcimento danni, a causa delle inevitabili conseguenze di imprevedibili eventi naturali. Il mondo Pro Loco rappresenta l'associazionismo per autonomia maggiormente connesso al territorio che promuove organizzando manifestazioni, fiere e sagre legate alle tradizioni locali. Quotidianamente le Pro Loco e tutti coloro che da volontari intendono dare il proprio contributo per mantenere vivo il proprio paese, per farlo conoscere e per creare

momenti di vera comunità, affrontano una burocrazia che richiede l'espletamento di pratiche complesse. Servono i tecnici, i permessi, le planimetrie, le relazioni, le commissioni, le certificazioni e servono, quindi, i volontari che scrivano Pec, consegnino disegni, si confrontino con gli enti e le amministrazioni, corrano da un ufficio all'altro nella spasmodica ricerca di riuscire a completare le pratiche ed avere "tutte le carte in ordine" per la manifestazione. Perché, durante i vari eventi, la sicurezza delle persone è fondamentale e va garantita con ogni mezzo. Ma quali e quanti sforzi vengono imposti ai volontari? Quali e quanti costi richiedono le tutele prescritte nelle nostre leggi e regolamenti? Tanti, tantissimi, da rischiare di diventare insostenibili. E se, poi, tutto questo non basta? Per i volontari che lavorano

gratis per il territorio, infatti, il prezzo da pagare, se capita la calamità naturale, l'evento tragico, è altissimo. Il nome del presidente e del consiglio Pro Loco è pubblico, non servono indagini per trovare i "responsabili" o, meglio, i soggetti su cui far ricadere le responsabilità penali e civili. Ecco, quindi, che le Pro Loco venete hanno redatto un "manifesto solidale e di buon senso" e consegnato a Venezia, al presidente Luca Zaia, 10.000 firme con cui chiedono che vi sia una legge che tuteli i volontari, proteggendoli legalmente da ciò che, seppur con tutta la buona volontà, può sfuggire alle previsioni. Anche la Pro Loco e l'Amministrazione comunale di Resana erano presenti a Venezia per sostenere questa iniziativa assolutamente condivisa.

Luisella Pellizzer

Festa dea poenta sulla rampa di lancio

Tre weekend di cultura, sport e spettacolo

RESANA

Ormai l'estate sta finendo: in questo periodo, ad allietare le giornate, non poteva mancare la "Festa dea poenta" di Castelminio, che torna per la tredicesima edizione con un programma sempre più ricco di appuntamenti fra cultura, sport e spettacolo. Ovviamente c'è attesa per il famoso "Palio dea poenta", ritenuto giustamente uno degli spettacoli folcloristici più in voga della Marca trevigiana e del territorio circostante, un importante momento di rievocazione della realtà contadina veneta del dopoguerra. Questa manifestazione è cresciuta molto di anno in anno, anche con l'obiettivo di rivalutare un prodotto simbolo della cultura veneta, appunto la polenta. Ovviamente sono da gustare i tanti piatti a tema presenti nello stand, tra i quali spicca la gettonatissima poenta pasticciata. L'associazione di promozione sociale "Festa dea poenta", una coesa squadra formata da numerosissimi volontari, è pronta a sorprendere tutti i visitatori con molteplici opportunità di divertimento e intrattenimento dall'8 al 24 settembre, con tre weekend di attività. Non mancheranno le serate danzanti (Stereo B, I Sabia, Checco B Band, Martina e Mattia, Orchestra sorriso, Marco e i Niagara, I rodigini, Selena Valle, Mauro e i Bommerang), l'esibizione quad, la Marcia dea poenta (circuiti da 5 e 10 chilometri), la "Festa dei colori" (Holi color explosion, un evento che ha la pretesa di interessare ragazzi e adulti di tutte le età: "dalle ore 16:30 a mezzanotte vi coloreremo a suon di musica" così recita lo slogan), la gimkana tratto-



ristica, le serate dedicati ai giovani, l'undicesimo raduno dei camionisti, l'esibizione di football americano, il secondo torneo di calcio primi calci e pulcini (in collaborazione con Csm Resana 2010 - memorial Mikael Brunato), l'albero della cucagna, e tanti altri. Il giorno clou sarà domenica 17 settembre con l'apertura della mostra di antiquariato agricolo ed hobbistico, l'esposizione di trattori d'epoca (Gruppo Aate), auto d'epoca Fiat 500, moto d'epoca e della fattoria del '900. Alle ore 16.00 si terrà l'attesissimo "Palio dea poenta"; lunedì 18 si proseguirà con la rituale processione con riferimenti storici dei santi Vittore e Corona, mentre venerdì 22 si terrà l'attesa finale regionale 2017 di miss "Earth Italy (concorso nazionale di bellezza). Si chiude domenica 24: non si può mancare al "Bici day" (manifestazione nata dall'idea di un gruppo di amici amanti della bicicletta, una bella scampagnata di 30 chilometri per le vie del comune) e al decimo "Power pulling", prima dei canonici fuochi artificiali previsti in serata.

Martina Pesce

centro di aiuto
allavita

CAMPOSAMPIERO

Via S. Antonio, 6 - 35012 Camposampiero PD
cav.camposampiero@hotmail.it
cell. 334 9407027



La trovi vicino all'ospedale di
Camposampiero in via Pietro Cosma,
all'ingresso dei Poliambulatori.



FESTA DEA POENTA®

Sagra del S.S. Vittore e Corona Castelmínio

Programma

VENERDÌ 8
Ore 21.00 Orchestra "STEREO B" (diretta televisiva Telecittà)
Ore 22.00 Serata giovani: "IGUANA" - GUNS N'ROSES
Tribute

SABATO 9
Ore 20.00 Inizio esibizione GIMKANA TRATTORISTICA
Ore 21.00 Orchestra "I SABIA" (diretta televisiva Telecittà)
Ore 22.00 Serata giovani: "LAMBRUSO ROCK" - Ligabue
Tribute

DOMENICA 10
Ore 9.00 Partenza 9° MARCIA DEA POENTA 5 Km e 10 Km
Ore 9.00 Esibizione QUAD Gruppo MCT
Ore 16.30 Esibizione di Ballo "HOLI COLOR EXPLOSION"
Ore 21.00 Orchestra "CHECCO E LA BAND" (diretta televisiva
Telecittà)

VENERDÌ 15
Ore 21.00 Orchestra "MARTINA E MATTIA"
Ore 22.00 Serata giovani: "DJ LADY BRIAN + IGOR S"

SABATO 16
Ore 21.00 Esibizione "ALBERO DELLA CUCCAGNA"
Ore 21.00 Orchestra "SORRISO"
Ore 22.00 Serata giovani: "DIAPASON BAND" - Tribute band
Vasco Rossi

DOMENICA 17
Ore 9.00 Esposizione Fattoria del '900
Ore 10.15 Sfilata Trattori d'Epoca
Ore 15.00 Esibizione della Banda Aurilia di Loreggia
Ore 16.00 Apertura Esibizione 13° PALIO DEA POENTA
Ore 21.00 Orchestra "MARCO E I NIAGARA"

LUNEDÌ 18
Ore 18.30 Processione con riferimenti storici dei
SS. VITTORE E CORONA E SANTA MESSA
Ore 21.00 Orchestra "I RODIGINI"

MERCOLEDÌ 20
Ore 20.30 Serata teatrale
"Se no jera par l'acqua del piave e par el raboso dee grave..."
della compagnia teatrale Piccolo Borgo Antico

VENERDÌ 22
Ore 21.00 Finale regionale 2017 Miss Earth Italy
CONCORSO NAZIONALE DI BELLEZZA
Ore 22.00 Serata giovani: "DJ REGGAE 360"

SABATO 23
Ore 20.00 Esibizione Football Americano
Ore 21.00 Orchestra "SELENA VALLE"
Ore 22.00 Serata giovani: "OVERTONIKA"

DOMENICA 24
Ore 9.00 Partenza BICI DAY km 30 per le vie del Comune
Ore 10.00 Inizio 10° POWER PULLING
Ore 21.00 Orchestra "MAURO E I BOOMERANG"
Ore 23.00 SPETTACOLO PIROTECNICO

Tutte le Domeniche ore 11.45/13.30 Apertura stand gastronomico (menù fisso e self service)
Tutte le sere ore 19.00 Apertura stand gastronomico

Manifestazione organizzata dall'Associazione di Promozione Sociale "Festa dea Poenta"

WWW.FESTADEAPOENTA.COM



Seguici su facebook: festadeapoentacastelmínio

Medici & Medicina

L'assistenza domiciliare che non c'è

Nelle case, anziani curati dalle badanti "sanitarie"

L'arte di arrangiarsi è una "virtù" tutta italiana. Quello che non c'è si inventa. Funziona così, anche quando si parla di salute. Gli italiani, alle prese con un Servizio sanitario nazionale che fornisce il servizio di assistenza infermieristica domiciliare con il contagocce, si sono inventati la figura della badante sanitaria. Ovviamente il termine è di pura fantasia, ma le mansioni svolte, quelle dell'infermiere, sono reali. A conferma di quanto dico, potete verificare voi stessi inserendo la parola "badante" nel web: troverete numerosissime inserzioni di signore ucraine, moldave, rumene e italiane, che si definiscono "specializzate" nel trattamento del morbo di Alzheimer, esperte nella riabilitazione di pazienti traumatizzati e in grado di fare qualsiasi tipo di iniezione. Ma andiamo a verificare come funziona questo "servizio". Contatto al telefono Olga, ucraina di Odessa, che ha inserito l'annuncio come badante "esperta di riabilitazione". Risponde gentilmente al cellulare, ma quando le chiedo di spiegarmi dove ha fatto esperienza come tecnico

della riabilitazione, Olga mi risponde che ha studiato da massaggiatrice in Russia, che qui in Italia il titolo di studio non le viene riconosciuto. Di esperienze lavorative ne ha avute parecchie, tutte con persone anziane traumatizzate agli arti. È referenziata e cerca un'assunzione a tempo indeterminato, così "se dovessi perdere il lavoro per qualche motivo avrei la disoccupazione - sottolinea". Anche Irina, badante rumena che mi risponde al telefono durante il lavoro, "mi perdoni ma sto cambiando il nonno - ha esclamato", ha pubblicato il suo annuncio mettendo in evidenza la pratica come assistente di malati di Parkinson. Sulle sue esperienze di lavoro è precisa: "La famiglia presso la quale lavoravo mi chiedeva di fare iniezioni, somministrare farmaci e gestire la fleboclisi; dovevo arrangiarmi. Gli infermieri della domiciliare venivano un'ora per due volte alla settimana, cosa dovevo fare?". Di certo, le cose che Olga e Irina mi hanno raccontato al telefono sono difficilmente verificabili, ma trovano una conferma, anche se parziale, nelle parole degli infermieri dell'assi-



stenza domiciliare, spesso privata, che a casa dei pazienti trovano calendari per la somministrazione dei farmaci e diari di lavoro debitamente compilati dalle badanti. Ma perché i famigliari delle persone malate affidano i propri cari alle cure delle badanti sanitarie? Sembra di capire che la questione sia principalmente economica: laddove è poco presente l'Assistenza domiciliare integrata l'alternativa sono i privati. E

i costi per avere un infermiere a domicilio si aggirano sui 18-20 euro all'ora; ma c'è da dire che, spesso, le cooperative e le società di servizi non accettano uscite per meno di due ore. Su base mensile si parla di 1.200-1.300 euro di spesa. Secondo un'indagine del Censis, commissionata dall'Ipasvi, la Federazione dei collegi infermieristici, sarebbero quasi cinque milioni gli italiani ad aver pagato di tasca propria per avere assistenza infermieristica prolungata nel tempo, come riporta Paolo Russo dalle colonne di "Stampa.it". Altrove, nei paesi anglosassoni, esiste la figura del "generalist nurse", l'infermiere di famiglia che ha in cura un certo numero di pazienti, esattamente come da noi il medico di famiglia. L'infermiere di famiglia ha il suo ambulatorio, ma ogni giorno esegue anche trattamenti a domicilio dei pazienti. Un servizio ritenuto indispensabile dalla Organizzazione mondiale della sanità che ne auspica l'istituzione in tutta l'Europa. In Italia, aldilà di alcune sperimentazioni in Lombardia, non si va oltre i dibattiti pubblici e le proposte parlamentari. Non ci rimane che internet.

Fabrizio Lanza

L'APPROFONDIMENTO Infermiere di famiglia

a cura di Fabrizio Lanza

"L'infermiere di famiglia non è il community nurse, cioè l'infermiere di comunità con il quale spesso viene scambiato - precisa il dottor Andrea Ferretti, infermiere su Nurse24.it". L'Oms ha elaborato il profilo di questa nuova figura solo un anno dopo e lo ha individuato come colui che agisce per il benessere della comunità, quindi in uno spazio di azione diverso da quello di famiglia, indirizzandolo

alle scuole, alle comunità per psichiatriche e comunque in un ambito prettamente extra-ospedaliero, ma non domiciliare. Da quando l'Oms elaborò questa figura ci sono voluti sei anni per avere il riconoscimento dell'area specialistica come sanità pubblica (legge n. 43 del 2006) e quindi la nascita dei primi master. Solo nel 2012, con il decreto Balduzzi si è assistito a una riorganizzazione, a livello

nazionale, nell'ambito delle cure primarie, ambito domiciliare e territoriale proponendo poliambulatori distrettuali che, con adeguata turnazione del personale, forniscono un servizio 24 ore su 24. Nel dicembre 2014 viene fatta una proposta di legge atta a modificare il decreto Balduzzi, che introduce di fatto la figura dell'infermiere di famiglia. Si tratta di una norma che propone il pieno riconoscimento della professione infermieristica come figura di riferimento per lo sviluppo e il potenziamento dei servizi territoriali di assistenza domiciliare, al fine di salvaguardare lo stato di salute dei cittadini. E qui ci siamo fermati.

LA RIVIERA DEL BRENTA
IN CARROZZA
Un'esperienza unica

Per il tuo matrimonio
o per gite turistiche

3466676103

Seguici su:
facebook
Viaggiando



Polimedica srl

Poliambulatorio
medico
specialistico

Dirett. San. Dott. Giuseppe Mungo

Via Castellana, 13 35010 Trebaseleghe (Pd)

Tel.: +39 049 938.70.40 Fax: +39 049 825.18.05

info@polimedicaonline.it www.polimedicaonline.it

Contatti

Unisalute
Sodalitas
Previmedical



È una società di servizi che opera nel settore della sanità privata dal 1994. In particolare, l'azienda vanta oltre alla collaborazione di qualificati professionisti, una notevole esperienza nel campo della fisioterapia, nella cura e riabilitazione del paziente con esiti di traumatologia e infortuni.

Medicina del Lavoro

- Sopraluoghi in azienda
- Definizione delle mappe di rischio
- Visite periodiche e preassunzione

Polimedica

si propone inoltre di formulare contratti aziendali per offrire scontistiche ai dipendenti su prestazioni strumentali e visite specialistiche. Se sei un'azienda o un dipendente contattaci per avere maggiori informazioni o un preventivo personalizzato

Visite specialistiche

Andrologia Urologia
Audiologia
Cardiologia
Chirurgia Plastica
Medicina Estetica
Dermatologia
Dietologia
Fisiatria
Fisioterapia E Riabilitazione
Foniatria
Ginecologia Ostetricia
Logopedia
Medicina Del Lavoro
Medicina Dello Sport
Neurologia
Neuropsicologia Dello Sviluppo
Neuropsichiatria Infantile
Oculistica
Orl
Ortopedia Traumatologia
Pneumologia
Gastroenterologia
Endoscopia Digestiva
Psicologia E Psicoterapia
Psicopedagogia Dell'apprendimento
Terapia Antalgica E Agopuntura

Diagnostica strumentale

Eco color doppler arteriosi (arti inferiori)
Eco color doppler venoso (arti inferiori)
Eco doppler, T.S.A.
Ecografia generale
Ecografie ostetriche e transvaginali
Eco cardiogramma
Elettrocardiogramma
Elettromiografia (EMG)
Esame Otofunzionale
Stabilometria statica e Videonistagmoscopia
Es.otovestibolare con Videonistagmoscopia
Videonistagmografia

Prestazioni di Fisioterapia

Laserterapia antalgica HE-NEON, a scansione e a puntale.
Elettroterapia antalgica: Correnti Diadinamiche, Correnti Interferenziali, Correnti Galvaniche, TENS, Ionoforesi.
Elettrostimolazione muscolare: Correnti Faradiche, Bisimmetriche Ultra-Reitz, Compensate, Kotz, Correnti esponenziali.
Biofeedback, Ultrasuonoterapia, Radarterapia, Massoterapia, Linfodrenaggio manuale, Magnetoterapia C.E.M.P., Tecarterapia.
Realizzazione e applicazioni di splint, ortesi statiche e dinamiche.
Onde d'urto.

Prestazioni di Riabilitazione

Rieducazione posturale globale
Riabilitazione neuromotoria
Riabilitazione della spalla
Riabilitazione del ginocchio operato
Riabilitazione del pavimento pelvico
Rieducazione funzionale alla deambulazione training del passo
Ginnastica medica vertebrale correttiva
Riabilitazione respiratoria e drenaggio posturale
Training prenatale e post partum
Valutazione funzionale, Kinesiterapia attiva e passiva, Mobilizzazioni e trazioni manuali



Se vuoi rimanere in contatto con noi è attivo un servizio di **Newsletter**, accessibile dal nostro sito, per ricevere promozioni, informazioni e quant'altro promosse da Polimedica srl
www.polimedicaonline.it



Tramite la nostra **Fan page** puoi essere giornalmente aggiornato sulle nostre attività, i nuovi macchinari ed i nuovi professionisti che si aggiungono al nostro Team!
www.facebook.com/polimedicaonline

I disturbi legati all'ansia

Molteplici sono i rimedi omeopatici che possono essere utili

Sudorazione abbondante, tachicardia, mancanza d'aria: quante volte i pazienti vengono in studio lamentando questi disturbi! Purtroppo, negli ultimi anni, l'età di insorgenza di questi sintomi si è sempre più abbassata. È importante intervenire sin dal loro inizio per evitare che il quadro clinico possa peggiorare rendendo sempre più difficile svolgere anche le più semplici attività quotidiane. Molteplici sono gli aiuti che possono essere utili, tra questi i rime-

di omeopatici sono quelli il cui uso non comporta alcun rischio di effetti collaterali o dipendenza. Spesso mi trovo a prescrivere rimedi omeopatici a ragazzi che, poco prima di un'interrogazione o compito in classe, li assumono traendone grandi benefici. Chiaramente l'omeopatia può fare molto, ma gran parte del "lavoro" deve essere effettuato anche dalla persona affetta da tali disturbi, magari con l'aiuto di chi vive insieme.

Michele De Lazzari



PER CONSULENZE:

e-mail: dott.delazzariomeopata@gmail.com

Cell: 327-6774601

Inserzione pubblicitaria

Da luglio è scattato l'obbligo defibrillatori!

Le attività sportive non agonistiche devono abilitarsi



Dal primo luglio entra in vigore la legge 189 del 2012 (legge Balduzzi), che impone l'obbligo anche per le società sportive dilettantistiche del defibrillatore semiautomatico (Dae). Le società sportive e le associazioni dilettantistiche dovranno dunque dotarsi di un defibrillatore all'interno dell'impianto sportivo in cui svolgono le proprie attività e dovrà essere sempre presente almeno un operatore che abbia conseguito il patentino per l'utilizzo del defibrillatore stesso. Per conseguire questa importante abilitazione, puoi contattare istruttori e medici abilitati alla formazione da parte del 118 e della Regione Veneto al numero 342-1672407.

Fabiola Perin

PER CONSULENZE:

e-mail: fabiolaperin@libero.it

Cell: 342-1672407

Inserzione pubblicitaria

Emozioni
da vivere
il *Sile* in Easy Rafting



Slow Bike & Easy Rafting
Dal Brenta al Sile, terre e tradizioni da vivere

16 Settembre 2017

Prenota le tue escursioni!

Sono disponibili escursioni organizzate su date a piacere per i gruppi di minimo 15 persone

Organizzazione tecnica a cura dell'agenzia
DISCOVERING VENETO ONE' DI FONTE - TREVISO
PER INFO: CEL. 346 833 3987



*Prenota la tua
escursione*

Ottica e visione: un mondo da scoprire

Il benessere visivo

La nostra società è sempre più "visiva", altamente indirizzata verso lo sfruttamento del sistema sensoriale visivo. Oggi giorno la vista rappresenta ciò che percepiamo, comprendiamo, amiamo ed odiamo. Il sistema visivo è sempre più sfruttato, basti pensare come l'evoluzione della società moderna ci porta ad usare supporti tecnologici (tv, smartphone, tablet, etc.), che sicuramente stimolano di più l'apprendimento ma creano delle problematiche visive. Il nostro frenetico stile di vita ci impedisce di prenderci i giusti tempi per vivere tranquillamente e non solo. Dobbiamo accontentarci di avere un'alimentazione molto precaria che ha creato una sindrome di malnutrizione; questa sindrome causa scompensi a livello oculare, soprattutto a carico del meccanismo di accomodazione; infatti sempre più persone si lamentano di affaticamento visivo e astenopsia. Le cause sono molteplici. Il



confezionamento degli alimenti porta ad un impoverimento dei micronutrienti, l'alimentazione sempre meno variata ed equilibrata, uno stile di vita sempre più frenetico e l'utilizzo di cibi già pronti. Risulta essere deleterio per l'apparato visivo. È il compito dell'ottico optometrista imporre la salvaguardia del benessere non solo visivo ma anche dell'organismo. La parola chiave di tutto ciò è la prevenzione, a riguardo di ciò l'ottico optometrista deve consigliare il proprio cliente a creare un'igiene visiva evitando fattori che possono deteriorare il sistema visivo, consigliandolo ad un'alimentazione ricca di integratori che possono compensare la carenza alimentare migliorando la condizione del visus con l'ausilio di lenti oftalmiche, lenti a contatto, prismi e un programma di training optometrico, migliorando così le performance del soggetto.

Barbara Micaglio
Ottico-optometrista
Ottica-optometria Barbiero Snc
Via Montello 2/a
30033 Noale
Tel. 041-440484
e-mail: otticabarbiero@libero.it

Che cos'è l'ortocheratologia notturna?

L'ortocheratologia notturna o ortho-k (Ok) consiste nell'eliminazione, riduzione o variazione di un difetto visivo tramite l'applicazione notturna delle lenti a contatto. L'Ok è un sistema eccellente che utilizza speciali lenti a contatto gaspermeabili per migliorare la vista già dalla prima notte d'uso. La miopia, in particolare, e in alcuni casi l'ipermetropia, l'astigmatismo e la presbiopia vengono compensate e l'acuità visiva, senza lenti e senza occhiali, torna ad essere perfetta. L'Ok si avvale di particolari lenti a contatto ad alta permeabilità di ossigeno, che si applicano alla sera prima di coricarsi e si tolgono al mattino al risveglio, che consentono un'ottima acuità visiva ad occhio nudo per tutto il giorno. Queste speciali lenti hanno una geometria molto particolare, con una curva inversa e un profilo sigmoide, ricavate tramite misurazione della topografia corneale computerizzata, tale profilo permette alle lenti, nelle ore di sonno di rimanere ben centrate sull'occhio anche a palpebra chiusa e tramite la pressione esercitata dal deposito di lacrime tra occhio e lente di rimodellare dolcemente e progressivamente



la curvatura dell'epitelio corneale e correggere il problema visivo. La nuova forma acquisita dall'occhio, anche se temporanea, si mantiene per molte ore anche senza la lente e permette così una visione ottima per tutto il giorno seguente. La procedura è sicura ed è stata approvata da molti anni anche dalla Fda (Food and drug administration) americana come sistema notturno ottimale per correggere la miopia. L'Ok ovviamente non promette miracoli, non è per tutti, e si applica solo dopo aver escluso ogni controindicazione all'uso e dopo aver eseguito tutti gli esami pre-applicativi. Quali sono i grandi benefici dell'ortocheratologia?

- Compensazione della miopia senza chirurgia laser
- Visione nitida tutto il giorno senza occhiali e senza lenti
- Miglioramento della visione molto rapido già dai primi giorni
- È un sistema valido per tutte le età
- Previene, e in alcuni casi arresta, l'aumento progressivo della miopia nei giovani
- Le lenti sono molto più confortevoli delle gaspermeabili tradizionali
- È una tecnica non invasiva e reversibile. È possibile, in qualsiasi momento, tornare alla situazione precedente l'adozione della terapia, semplicemente smettendo di mettere le lenti a contatto.

Dott. Paolo Zara
Ottico-optometrista
Ottica Micaglio Snc
Piazza Castello, 1
35012 Camposampiero
Tel. 049-5790789



CENTRO MEDICO ODONTOIATRICO

Dott. Aldo Amato

Medico Chirurgo e Odontoiatra - Direttore Sanitario della Struttura



Via Roma 73 — 35010 Borgoricco (Pd)
www.studiodentisticoamato.it



RISTORANTE ALLA FORNACE

Via Padana, 198 * Malcontenta, Marghera (VE)



La prenotazione avviene presso il nostro ristorante
Tel. 041 932127 - Cell. 335 5294045
luigifornace@libero.it * www.ristoranteallaforname.com

Locale tipico e caratteristico
della Riviera del Brenta.
Specialità pesce: tutte le ricette della
tradizione veneta
Ampia sala per banchetti.
Il Ristorante alla Fornace propone un
pranzetto con i fiocchi
ad un prezzo eccezionale
valido tutti i giorni ed
in tutte le occasioni

**CON AMICI O PARENTI
COMUNIONI
CRESIME
EVENTI**

